IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 63 —— Centesimi 5 in tutto il Regno —— VENERDI' 5 MARZO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La Camera ha dato prova di spirito bellicoso.... animandosi per la elezione di Fano attorno alla quale hanno combattuto con rinnovato fervore tutti gli estremi di Sinistra ricostituiti in blocco per la circostanza insieme ai democratici costituzionali e ad alcuni liberali schierati in ordine sparso.

Esaurita la materia elettorale, l'assemblea è ritornata pacificamente al bilancio delle poste, chiudendo la discussione generale dopo il discorso del Ministro.

Anche negli Uffici la Camera ha dimostrato le sue tendenze pacifiche. Il dis. di legge del Governo per i provvedimenti di difesa economica e militare dello Stato non ha riportato che i voti contrari dei socialisti e repubblicani, e sono stati eletti senza opposizione i candidati del Ministero.

— All'infuori della nota questione della zone marittime di guerra, dall'estero non giungono altre notizie di qualche interesse; onde possiamo passare senz'altro agli scacchieri.

***

Scacchiere Ovest. — La cronaca delle operazioni di *piétinement sur place* è oggi un po' movimentata.

Cominciamo dai comunicati francesi i quali fanno delle constatazioni cronometriche (e chilometriche) che riassumiamo. I tedeschi bombardano Reims lanciando una granata ogni tre minuti durante la giornata di 12 ore; totale 240 granate per ogni giornata di lavoro. – Un aviatore francese ha incendiato una polveriera dei tedeschi i quali hanno mandato un loro areoplano a bombare l'ospedale di Geradmer. (Proprio l'ospedale?) – Nel Belgio l'artiglieria ha demolito le trincee nemiche. Proprio tutte? – Violenti contrattacchi contro una cresta nella regione dello spumante. Progressi in diverse località. Ed una confessione finale: I tedeschi hanno ripresa la trincea di Notre Dame de Lorette, vicino ad Arras.

Berlino segnala: nuovi attacchi francesi nella regione della *champagne*, facilmente respinti; un attacco francese presso Saint Hubert, località cara ai cacciatori, è fallito; ugualmente fallito un attacco francese nel Cheppi. – La polveriera tedesca bombardata da un aviatore francese, fu appena appena danneggiata. – Un piroscafo inglese carico di munizioni doveva approdare a Nieuport per rifornire gli anglo-francesi: sbagliò strada e andò a dar di cozzo nelle acque di Ostenda ove i cannoni tedeschi lo affondarono dopo aver salvato dalle acque l'equipaggio.

Da una parte e dall'altra continua la polemichetta. Ma non per questo muta la situazione generale su tutto il fronte.

— Il sottomarino tedesco *U. 8* è stato affondato dalla flottiglia inglese: l'equipaggio è prigioniero.

***

Scacchiere Est. — Seguendo il comunicato ultimo di Berlino si rileva che gli attacchi russi a nord-ovest di Grodno sono falliti, ed altrettanto quelli a nord-est di Lonza. Nella regione a sud di Myszniec e Dborzele, ed a nord-ovest di Prasnicz i russi hanno rinnovato i loro attacchi.

— Il comunicato di Pietroburgo accenna a progressi nella regione di Grodno e nessun cambiamento sulla Vistola.

Nella Galizia Orientale i russi avanzarono oltre il fiume Lomnitza, occupando il villaggio di Krasna. Un successo contrastato nella regione di Stanislawoff. A Krasna sarebbero stati fatti dai russi 6.000 prigionieri, di cui 304 ufficiali. Naturalmente, non possiamo andarli a contare.

— Il comunicato di Vienna constata che i contrattacchi russi sulle posizioni precedentemente guadagnate dagli austro-ungarici nella vallata di Latorcza e sulle colline a nord di Cisna furono tutti respinti: specialmente lungo la via di Baligrod le truppe moscovite subirono rilevanti perdite.

In conclusione, ciascuno ha le sue.

***

Scacchiere Sud. — Le batterie di Cattaro hanno ripreso il bombardamento delle posizioni montenegrine sul Lowcen, senza risultato dice Cettigne. Tre areoplani austriaci hanno volato sopra Antivari lanciando parecchie bombe sul porto e sulla villa del Principe Ereditario senza recare gravi danni.

***

Scacchiere Ottomano. — Le operazioni della flotta anglo-francese, alla quale si è aggiunto l'incrociatore russo *Askold*, procedono bene secondo i telegrammi della Triplice Intesa. Naturalmente Costantinopoli afferma l'opposto. Non poniamo in dubbio i risultati raggiunti fin qui, data la precisione dei dettagli e la designazione dei forti e delle località. Ma siamo ancora al principio. Ed Enver pascià parlando ai giornalisti ha promesso che i nemici della Turchia non andranno oltre. Egli spera, evidentemente, che le cose procederanno meglio di quanto non andarono finora nel Caucaso e sul Canale di Suez — tanto più che la guerra tira in lungo e può esserci ancora il tempo di rifarsi.

Politica e diplomazia

Vienna, 4. — Sono tornati in Austria i Consoli Pa[illegible]ngartner (Odessa) e barone Hain (Kiew) ed il vice-Console Fillunger (Odessa) che dall'agosto al febbraio furono tenuti in carcere dai russi e poi liberati dopo lunghe trattative.

(S) **Le Havre 4.** — Van der Heuvel, nuovo Ministro belga presso il Vaticano, e la sua famiglia sono partiti per Roma.

(S) **Bucarest, 4.** — Il Console generale di Romania a Czernowitz ha ricevuto l'autorizzazione speciale dalle autorità militari austriache di lasciare la città ed è arrivato a Bucarest con i mobili e gli archivi del Consolato, poichè i russi bombardano Czernowitz.

(S) **Buenos Aires, 4.** — E' morto Norberto Quirno Costa, exvice Presidente della Repubblica.

Nato a Buenos Ayres nel 1843 da cospicua famiglia e compiuti gli studi nella Facoltà Giuridica bonaerense, Norberto Quirno Costa prese parte fin da giovane alla politica, correndo le sorti ora sfortunate ora liete del partito, cui l'Argentina deve la costituzione sopra saldo basi della unità nazionale.

Occupò le più alte cariche nella magistratura; fu deputato, senatore al Parlamento, avvocato di grido, mente equilibrata, spirito equanime, esercitò una benefica azione di ordine nei periodi più torbidi della vita politica del suo paese.

Vice Presidente della Repubblica, fu un cooperatore attivo ed efficace del riordinamento amministrativo ed economico dello Stato, modello di integrità e di rettitudine.

Alcuni anni sono visitò l'Italia, di cui fu sempre amico sincero; una delle sue figlie andò sposa al dott. Magnasco, figlio del comm. Magnasco, personaggio che per lunghi anni fu avvocato consulente della Legazione d'Italia in Buenos Aires.

L'estinto, la cui morte è una perdita gravissima per l'Argentina, era uno dei candidati alla Presidenza della Repubblica nel prossimo periodo costituzionale e intorno al suo nome si aggruppavano, seriamente organizzati, gli elementi del partito conservatore.

L'ATTEGGIAMENTO DELLA GRECIA.

(S) ATENE, 3 (*Ufficiale*). — Oggi alle ore 15 su proposta del Presidente del Consiglio, accettata da Sua Maestà, si è riunito il Consiglio della Corona, sotto la presidenza del Re al Palazzo Reale per deliberare sulla situazione interna.

Erano presenti Theotokis, Mavromykalis, Dragoumis, Ralli, ex presidente del Consiglio.

Era assente Zaimis, indisposto.

Il Presidente del Consiglio ha comunicato particolari e varie informazioni, ha dato spiegazioni ed ha esposto il suo punto di vista sulla linea di condotta del Governo.

I membri del Consiglio hanno giudicato necessario sentire anche il parere tecnico dello Stato Maggiore Generale.

A questo proposito il Presidente ha dichiarato che aveva accettato, che il generale Dousmanis, in occasione dell'anniversario dell'attacco di Giannina, venisse richiamato in attività riprendendo il posto di Capo dello Stato Maggiore Generale.

Il Consiglio della Corona si riunirà venerdì per chiedere allo Stato Maggiore le informazioni tecniche necessarie per formarsi una opinione sulla situazione.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 4 (Ore 13). — Il *Nieuwe Rotterdamsche Courant* spiega, relativamente al modo di procedere degli alleati contro il commercio tedesco come l'Inghilterra e la Francia impieghino realmente i *trading With the enemy act*, contro i neutrali ed esprime la ferma convinzione che il Governo olandese solleverà indubbiamente una protesta.

Anche il *Nieuws Van den dag* risponde alle scuse di Asquith fatte ai neutrali secondo cui l'Inghilterra non avrebbe cominciato lei.

Occorre protestare energicamente contro questo genere di condurre la guerra inaugurato dall'Inghilterra.

Il giornale richiama l'attenzione sul fatto che l'Inghilterra e Francia stabilirono prima i concetti e gli usi relativi al contrabbando e al sequestro delle navi ma poi li cambiarono secondo i loro scopi senza riguardo alcuno se i neutrali venivano in tal guisa gravemente danneggiati.

***

L'Ambasciatore turco a Berlino esponendo la situazione dei Dardanelli, dichiara che la Germania può essere tranquilla completamente riguardo all'esito.

Le fortezze sono resistentissime e munite di cannoni moderni ed i cannoni sono manovrati da uomini che sanno trattarsi ora della vita o della morte dell'Impero ottomano e faranno tutto il loro dovere.

Enver Pascià comunica al corrisp. della *Frankfurt Zeitung* a Costantinopoli:

Il primo giorno il nemico gettò contro questi forti ottocento e fino a mille proiettili; il resultato del terribile bombardamento furono un solo ufficiale morto ed un soldato ferito; nel bombardamento del giorno seguente fu rovesciato qualche cannone e 4 uomini furono uccisi e 4 feriti.

I cannoni rovesciati furono ben presto riattivati e collocati in posizione.

Importa sapere che le fortificazioni esteriori appartengono alle più antiche della Turchia e calcolavamo che fossero facilmente distrutte.

La vera difesa dello Stretto è nello interno, ove il mare si restringe rendendo impossibile alle navi nemiche qualsiasi manovra.

In questa vera linea di difesa nessuno è entrato finora.

Gli avvenimenti non toccano dunque in nessun modo la difesa dei Dardanelli che mantengono la loro piena efficienza e sono occupati da uomini guidati da ufficiali non solo pronti a lasciare la loro vita presso i cannoni ma che attendono con impazienza il momento di misurarsi con l'avversario.

Il nemico che ha al suo attivo gl'insuccessi d'oriente e d'occidente vuole guadagnare alla sua causa i popoli balcanici e neutrali.

Si tenta anche di agitare la popolazione di Costantinopoli mediante fantastiche, stupide notizie nell'assurda speranza di esercitare una pressione sul Governo turco.

Per persuadersi dei reali intendimenti del paese, dell'esercito e della marina, prosegue Enver, si guardi alle manifestazioni patriottiche con cui il Parlamento unanime accolse il discorso del Presidente della Camera Halil Bey.

I nostri nemici devono contare con lo spirito indomito dei nostri soldati.

***

Il Governo tedesco continua ad assicurare con fermezza e prudenza il nutrimento alla popolazione. Sono in vista nuovi provvedimenti al riguardo in tutto l'impero. In vari Stati federati della Germania fu già diminuita la razione quotidiana di pane da 220 a 200 grammi per individuo. Con il 15 corr. tale quantità sarà unica per la Germania.

La stampa approva tale riduzione delle razioni.

Da Budapest

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BUDAPEST, 4 - ore 16 (*Landing*). — Sulla base di un giornale di Bukarest parecchi giornali europei annunziarono che il Ministro della Guerra rumeno ha inviato l'ordine ai comandanti di Corpo d'armata perchè provvedano al concentramento di dieci contingenti di riserva per il 14 corr.

Il *Vittorul* smentisce tale notizia.

— A Bukarest ha avuto luogo un nuovo acquisto di parecchie migliaia di vagoni di grano per la Germania e di numeroso bestiame da macello per la Monarchia austro-ungarica.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra, 4.** *Camera dei Comuni* — Un deputato chiede se la Gran Bretagna ed i suoi alleati sarebbero disposti ad accettare suggerimenti dei paesi neutrali che tendessero a far arrestare la devastazione del territorio belga.

Sir E. Grey (Min. degli Esteri) risponde che la sola soluzione di queste questioni è lo sgombro del Belgio da parte delle truppe tedesche, il ristabilimento della indipendenza di questo paese e la riparazione dei danni cagionati.

Il Ministro aggiunge: Ammenochè i neutri non siano preparati ad aiutarci ad ottenere queste soddisfazioni, non vedo che cosa potremmo guadagnare coll'accettare i loro suggerimenti.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi, 4.** *Camera.* — Si approva con 472 voti contro 96 l'insieme della legge sugli spacci di bevande.

Paul Meunier chiede l'urgenza per una sua proposta tendente a togliere lo stato d'assedio politico. Meunier dichiara che il Paese soffre nel suo morale, nella sua dignità e nel suo buon nome, per uno stato di cose che è in realtà una dittatura parlamentare e legislativa. Tutte le misure di difesa possono essere prese senza lo stato d'assedio politico, il quale non costituisce che uno strumento che permette di sopprimere la libertà di stampa ed abbandona i cittadini al potere esecutivo.

Viviani (Pres. del Consiglio) constata che lo stato d'assedio fu approvato dal Parlamento. Il Governo non crede che sia giunta l'ora di toglierlo. Viviani domanda quali misure contro la libertà del paese possono essere rimproverate al Governo.

Viviani prosegue: La stampa ha partecipato anch'essa all'organizzazione dell'ufficio di censura per la stampa; se vi sono stati errori essi furono commessi in buona fede. Non esiste, del resto, censura politica. Tutte le idee possono essere manifestate, purchè senza ingiurie e calunnie, che eccitirebbero la popolazione. Il Governo non teme alcun pericolo interno, è fiero di non aver niente da temere dal paese, ove tutti mostrano di adoperarsi a gara per il pubblico bene.

Viviani termina chiedendo il rigetto della proposta Meunier.

Jules Roche afferma che vi è unanimità nella stampa per la difesa del paese, e aggiunge, che è intervenuto un patto tra il Governo e la stampa. Roch e ritiene con Viviani che Meunier sia incorso in un errore.

Meunier dichiara che le circostanze sono sufficientemente modificate, sì da permettere la soppressione dello stato d'assedio. Ma, prendendo atto delle dichiarazioni del Governo, ritira la sua proposta.

La seduta è tolta.

***

Il Ministro delle Finanze Ribot ha, durante la seduta, presentato alla Camera vari progetti di legge di cui uno che eleva il limite dell'emissione dei Buoni del Tesoro da 3.500.000.000 a 4.500.000.000 e un altro relativo alla anticipazione per un totale di franchi 1.250.000.000 destinate al Belgio, alla Serbia, al Montenegro, ed alla Grecia.

***

◆ (S) **Parigi, 4.** *Senato.* — Si commemora l'ex ministro Decrais.

Si inizia la discussione del progetto di legge circa la revoca della naturalizzazione francese ai tedeschi e agli austro-ungarici.

PRUSSIA

(S) **Berlino, 3.** — *Dieta prussiana.* Durante la discussione del bilancio il socialista *Haenisch* dichiara di obbedire alle necessità della tregua dei partiti (*Applausi*). L'oratore soggiunge: Crede che lasciare in disparte le lotte politiche interne sia interesse della patria che è patria del partito socialista quanto patria di tutti i partiti. Nessun partito tiene più alla vittoria quanto il partito socialista tedesco. Quando la pace sarà ristabilita e quando, avremo conquistata una pace vittoriosa piena di onore e sicura (*Applausi sui banchi dei partiti borghesi*) allora sarà preparato il terreno sul quale le lotte politiche interne potranno esser portate; allora, noi riaffacceremo con costanza le nostre antiche rivendicazioni. La lotta di classe non deve cessare nè cesserà ma dovrà essere condotta con tutto altro spirito.

Noi consideriamo un'onta essere designati come Unni, come barbari dai nemici e affermiamo che siamo un popolo di una coltura di primo ordine. Noi socialisti siamo chiamati senza patria, rimprovero come non se ne saprebbe concepire uno peggiore poichè offriamo come gli altri la nostra vita alla patria. Ma precisamente sul terreno nazionale noi vogliamo essere internazionali ed essere anche buoni europei, buoni cittadini dell'umanità. (*Applausi sui banchi socialisti*).

STATI UNITI D'AMERICA

◆ (S) **Washington, 4.** Le due Camere hanno approvato stamane un progetto di mozione che autorizza il Governo ad impiegare guardie doganali o truppe di marina per impedire la partenza dai porti americani di tutti i bastimenti di qualsiasi nazionalità, quando si abbia la convinzione che l'intenzione di tali navi sarebbe di fornire carbone o merci a navi da guerra belligeranti.

***

◆ (S) **Londra, 4.** I giornali dicono che la mozione approvata stamane dalle due Camere nord-americane che autorizza il Governo degli Stati Uniti ad impedire, in determinati casi, la partenza di navi dai porti nord-americani, è il risultato di investigazioni fatte a New York, le quali hanno stabilito che impiegati della Compagnia Hamburg Amerika esercitavano un illecito traffico per fornire carbone e merci a navi da guerra belligeranti.

Credito ed economia

NUOVI BUONI DEL TESORO IN FRANCIA

(S) **Parigi, 3.** — Il Ministro delle finanze ha chiesto un nuovo aumento del limite di emissione di buoni del Tesoro.

Il 28 febbraio l'ammontare dei fondi della difesa nazionale in circolazione, dedotti i rimborsi, si elevava a 3 miliardi e 65 milioni. Aggiungendo 140 milioni di buoni ordinari ai 354 milioni di buoni collocati negli Stati Uniti ed in Inghilterra si arriva ad un totale di tre miliardi e 560 milioni.

Le sottoscrizioni ai buoni della difesa nazionale non si sono rallentate dopo l'apertura della sottoscrizione alle obbligazioni della difesa nazionale.

Quest'ultima sottoscrizione aperta il 25 febbraio ha dato già importanti risultati. Essa ha permesso di liberare il mercato finanziario della quasi totalità dei titoli 3, ½ che era ancora fluttuante.

Il Tesoro ha incassato inoltre una somma che soltanto per i primi giorni ha raggiunto 80 milioni. L'ammontare totale della sottoscrizione alle obbligazioni è stato di 428 milioni per i primi tre giorni. A quest'ora essa supera i 600 milioni.

TONNELLAGGIO MARITTIMO DEL REGNO UNITO.

(S) **Londra, 4.** — (*Ufficiale*) — Secondo le statistiche del *Lloyd* l'aumento del tonnellaggio marittimo del Regno Unito nell'anno scorso è stato di 1.559.272 tonnellate. L'aumento netto, dedotte le navi perdute, vendute o poste fuori servizio, è stato di 404.530 tonnellate e di 119 navi. Alla fine dell'anno figuravano nel registro marittimo del Regno Uniti 21.057 navi rappresentanti 20.009.530 tonnellate. L'enormità di queste cifre pone in rilievo in nessun valore della eventuale distruzione di qualche piccola nave per opera dei sottomarini.

NUOVE MINIERE IN RUSSIA.

Mosca, 4. — Si annunzia, che sono stati scoperti nuovi giacimenti di minerali di straordinaria ricchezza nella provincia di Werchojansk in Siberia.

PER SOSTITUIRE IL THE' IN GERMANIA

Berlino, 4. — Essendo diventato difficile per la Germania di procurarsi del *thè* che generalmente proviene dall'Inghilterra, Russia ed Estremo Oriente, alcuni naturalisti hanno fatto notare con grande successo che la pianta *Erica vulgaris* frequentissima in Germania, può essere adibita ad uso *thè* in tutti quei casi nei quali il *thè* si adopera come sostanza utile alla salute.

Il *thè* come bevanda di lusso può naturalmente essere abolito.

SOSPENSIONE DI DAZI DOGANALI IN FRANCIA

(S) **Parigi, 4.** — Un decreto sospende i dazi di entrata per le rotaie e le traverse di legno destinate alle riparazioni delle vie che interessano la difesa nazionale.

ARMI ED ARMATI

LE FERROVIE E LA PREPARAZIONE MILITARE

Col titolo « Le Ferrovie e la preparazione militare » la *Nuova Antologia* del 1° corrente mese ha pubblicato un articolo dell'ing. Luigi Sogliano – il quale, riveste un carattere di speciale importanza, avuto riguardo al grande contributo che le potenti e numerose Ferrovie Germaniche hanno portato nei rapidi movimenti di truppe durante la guerra attuale.

L'autore, dopo un esame delle condizioni generali dei valichi Appenninici, che sono i punti più difettosi delle nostre Ferrovie sotto l'aspetto militare, mette in evidenza gli inconvenienti degli importanti valichi di Genova, nonchè le deficienze di quelli di Bologna, che sono le chiave dell'unica nostra arteria longitudinale interna, dalla Valle del Po a Napoli, per Firenze e Roma.

Indi, passa in rivista le Direttissime Appenniniche Genova–Tortona e Bologna–Prato (per Firenze) nonchè quella peninsulare da Roma a Napoli, approvate fin dal 1908, dimostrando come gli studi relativi abbiano finora impedito la costruzione dei valichi delle due prime e ritardata quella dell'ultima; mentre i lunghi sotterranei, previsti in tutte e tre, raddoppieranno il costo e la durata dei lavori con grave pregiudizio della difesa del paese.

L'autore, aggiunge, che il valico della direttissima da Genova a Tortona del costo di 140 milioni, di cui 100 per la sola grande galleria di culmine, lunga 19 chilometri può omettersi, essendo reso superfluo dall'esuberante aumento di potenzialità conseguito sui valichi esistenti con l'applicazione della trazione elettrica; la quale, però, per guasti, manomissioni ed attentati – può essere soggetta a lunghe interruzioni durante la guerra; ma osserva che a questo grave pericolo si può riparare col semplice raddoppiamento del valico di Ovada, il quale, insieme a quello – già a doppio binario – della Succursale dei Giovi potrebbe, con la trazione a vapore, assicurare, anche in caso di guerra, la più alta potenzialità desiderabile.

A sua volta la Direttissima Bologna-Prato, a causa della sua grande galleria di valico, lunga quasi 19 km. si rende incompatibile colla trazione a vapore; e per tale ragione, nonchè pel suo enorme costo di oltre 200 milioni, e le sue deficienti condizioni strategiche può vantaggiosamente essere sostituita da un nuovo tracciato che — utilizzandone il lembo estremo appena iniziato, verso Bologna, — con galleria di culmine lunga poco più della metà di quella, è compatibile — per conseguenza — colla trazione a vapore; sarebbe eseguibile in un periodo di tempo assai più breve, e con economia di non poche decine di milioni.

Infine, l'autore, dopo avere accennato alle grandi economie, così, conseguibili a vantaggio della preparazione militare, osserva come questa possa ottenersi rapidamente ed economicamente, mediante opportuni raddoppiamenti di binario sulle vie principali; i quali aumentando la rapidità della circolazione dei treni danno luogo ad un più sollecito sviluppo del traffico, e a minori spese di esercizio, con aumento notevole degli utili netti; i quali scemano grandemente gli oneri di simili impianti, e possono costituire un congegno di perfezionamenti continui a beneficio delle Ferrovie, nonchè della difesa e della prosperità del Paese.

La Finanza Italiana nel 1914-15

ENTRATE PRINCIPALI — 8 MESI DI ESERCIZIO (DAL 1. LUGLIO 1914 AL 28 FEBBRAIO 1915)

	Accertamento 1913-14	Risultati a tutto febbraio 1915	Risultati a tutto febbraio 1914	Risultati Differenze	Previsione 1914-15 secondo la valutazione fatta nell'espos. finanz.	Previsione 1915-16
	(Migliaia di lire)					
Tasse sugli affari:						
Successioni	50.451	30.843	30.854	— 11	53.500	56.050
Manimorte	6.017	5.376	5.494	— 118	6.300	6.700
Registro	94.452	58.100	62.877	— 4.777	89.000	107.500
Bollo	81.909	56.870	52.806	+ 3.064	81.000	94.490
Surrog. reg. e bollo	26.616	24.355	24.440	+ 115	20.100	29.860
Ipoteche	11.197	7.028	7.382	— 354	11.300	12.775
Concessioni governative	14.199	10.039	10.287	— 248	14.700	16.425
Velocip. motoc. autom.	7.337	6.909	5.216	+ 693	8.000	8.020
Cinematografi	—	958	—	+ 958	7.040	13.000
	293.931	199.676	200.356	— 678	290.840	353.620
Tasse di consumo:						
... tabacc. spiriti	43.061	22.783	30.383	— 7.550	35.500	50.000
Tassa fabbric. zucchero	139.359	79.074	90.345	— 11.271	131.500	139.300
Altre tasse di fabbric.	47.699	26.885	28.546	— 1.660	44.250	47.650
Dog. e dir. maritt (escluso dazio grano e zucchero)	258.144	120.663	111.387	— 45.724	193.000	263.000
Dazio sullo zucchero	925	247	720	— 473	1.000	1.000
Dazi inter. cons. (esclusi Napoli Roma)	48.639	22.366	33.472	— 106	48.500	49.600
Dazio cons. di Napoli	14.112	8.732	9.487	— 755	13.500	14.000
Dazio consumo di Roma	21.257	13.562	14.195	— 633	21.124	21.000
	573.086	304.312	372.484	— 68.172	488.404	583.630
Privative:						
Tabacchi	349.802	246.185	229.548	+ 16.637	370.000	375.000
Sali	90.191	61.498	61.740	— 242	88.500	90.000
Lotto	107.127	73.345	73.279	+ 66	109.000	107.000
	547.120	381.028	364.567	+ 16.461	567.500	572.000
Imposte dirette:						
Fondi rustici	81.639	55.883	54.431	+ 1.449	85.840	90.325
Fabbricati	112.839	79.569	74.611	+ 4.958	121.300	127.770
Ricch. mob. per ruoli	260.737	186.945	173.690	+ 13.255	277.000	290.550
Ricch. mob. per ritenuta	85.479	52.538	48.721	+ 3.817	88.000	90.150
	540.688	374.935	354.456	+ 23.479	572.140	598.795
Servizi pubblici:						
Poste	126.586	78.064	83.914	— 5.850	120.000	126.500
Telegrafi	26.983	21.724	17.962	+ 3.762	29.000	27.000
Telefoni	16.877	11.484	11.083	+ 401	17.500	17.300
	170.446	111.272	112.959	— 1.687	166.500	170.800
Totale (esc. dazio grano)	2.125.271	1.371.225	1.401.822	— 30.597	2.094.384	2.281.795
Grano (dazio d'import.)	83.503	16.196	54.311	— 38.115	40.000	84.000

Dalla superiore tabella si rileva che, escluso il dazio sul grano, i proventi dell'erario negli otto mesi dell'esercizio 1914-15 ammontano a L. 1.371.225.000 con una diminuzione di 30 milioni e mezzo sui proventi degli 8 primi mesi dell'esercizio precedente.

Il dazio sul grano rese solamente 16 milioni con una diminuzione di 38 milioni.

Le minori entrate in questi 8 mesi ascendono quindi a 68 milioni in confronto del corrispondente periodo dell'anno finanziario 1913-1914.

Esaminando partitamente i vari cespiti di entrata troviamo che le *Tasse sugli affari* resero in meno soltanto 678 mila lire, perchè se le tasse di registro diminuirono di quasi 5 milioni, aumentarono di 3 milioni abbondanti le tasse di bollo, e le tasse di patente per automobili, motocicli e biciclette. Quasi un milione rese la nuova tassa sui cinematografi.

Le *tasse di consumo* furono tutte in diminuzione, sia perchè continua la discesa delle importazioni e relativo importo dei dazi doganali, sia perchè diminuisce anche la produzione dello spirito e dello zucchero e relative tasse di fabbricazione: totale oltre 68 milioni in meno negli 8 mesi 1914-15 in confronto dei primi 8 mesi 1913-14.

I *servizi pubblici* resero in meno solamente un milione e 687 mila lire perchè se i proventi postali discesero di quasi 6 milioni, aumentarono di quasi 4 i telegrafi e di quasi mezzo milione i telefoni.

Un compenso alle diminuzioni dei vari cespiti è dato dai *tabacchi* — che presentarono più di 16 milioni e mezzo in aumento — e dalle *Imposte dirette*, tetragone alle crisi economiche e guerresche, le quali resero 23 milioni e mezzo in più sul periodo corrispondente dell'esercizio scorso.

In confronto con la previsione 1914-15 secondo l'ultima valutazione fatta nell'esposizione finanziaria, i proventi degli 8 mesi escluso il grano rimangono inferiori per venticinque milioni.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 4 contiene:

LEGGI E DECRETI

R. D. col quale è approvato l'annesso regolamento per la esecuzione della legge 2 luglio 1908 sulle lesioni commesse con armi e sulle contravvenzioni per porto d'armi.

R. D. col quale l'Amm. delle scuole elementari e popolari di 11 Comuni della Provincia di Teramo è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. col quale l'amm. delle scuole elementari e popolari di 126 Comuni della Provincia di Salerno è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. col quale sono approvati gli elenchi dei D. R. relativi al Min. delle Colonie da non inserirsi e di quelli da inserirsi per sunto o per estratto nella raccolta ufficiale delle leggi e decreti.

R. D. col quale viene modificato l'art. 37 del regolamento speciale per il personale dei telefoni, approvato con R. D. 16 maggio 1912.

R. D. col quale il Min. delle Finanze è autorizzato in casi eccezionali ad aumentare la dotazione degli uffici di vendita delle privative senza far obbligo ai gestori degli uffici medesimi di fornire un supplemento di cauzione.

R. D. che scioglie l'Amm. della Congregazione di Carità di Girgenti.

NEI MINISTERI

Min. del Tesoro e della Guerra: Disposizioni nel personale dipendente.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 4. — L'on. Bevione ha ieri diretto al professore Ciara, presidente della sezione nazionalista torinese, una lettera con la quale si dimette da socio del gruppo stesso.

Queste dimissioni sono provocate dal fatto che il Consiglio direttivo del gruppo nazionalista aveva imposto all'on. Bevione di far mutare condotta alla *Stampa* verso i nazionalisti torinesi.

La lettera dell'on. Bevione conclude affermando il proposito di nulla mutare nella sua direttiva e nella sua politica.

— I radicali torinesi hanno votato un ordine del giorno, nel quale si schierano contro i socialisti. Questo ordine del giorno fra l'altro dice: essere la condotta attuale del partito socialista ispirata dalle preoccupazioni d'indole tattica mascherata da una pretesa difesa delle libertà statutarie che il partito socialista in tutte le recenti manifestazioni ha violentemente dimostrato di voler disprezzare in rapporto alle manifestazioni di altri partiti politici. La fine dell'ordine del giorno invia un plauso al gruppo parlamentare radicale.

Italia Centrale

Livorno, 4. — La goletta *Leao I* appartenente a questo dipartimento e proveniente da Porto D'Anzio, in seguito a violento fortunale, ieri notte giungeva presso Montenero. Per una larga falla prodottasi nel fianco del veliero, per quanto il capitano avesse tentato di far giungere in porto l'imbarcazione, questa cominciò ad inabissarsi ed all'equipaggio non rimase altro scampo che salvarsi in mare in una scialuppa. I disgraziati estenuati dalla lotta sostenuta con un mare furioso sono giunti al nostro porto dopo cinque ore di navigazione. Il veliero era carico di pozzolana.

Italia Meridionale

Cerignola, 4. — Come i lettori ricorderanno la sera del 25 luglio 1914 scoppiò una bomba sotto il palco del comitato elettorale amministrativo liberale. Allora si ebbero a deplorare un morto e moltissimi feriti. Erano, fra gli altri sul palco, anche gli on. Maury e Paolì.

Oggi la polizia è riuscita ad arrestare Savino Mingolla, socialista, d'Aprile Vincenzo, ex capolega, Spreca Giuseppe, già condannato per reati simili, Mosca Saverio e Dialeria Antonio, quali presunti autori dello scoppio del 25 luglio 1914.

(S) **Pescosolido, 4.** — Sono stati iniziati i lavori per l'erezione, nell'amena località «Valle» del villaggio «La Spezia» che si comporrà di 6 baracche stabili, capaci di contenere circa 3000 persone e completamente arredate di letti, ed utensili da cucina. La costruzione di detto villaggio fu deliberata dal Comitato cittadino della Spezia, che pel generoso slancio di tutti gli abitanti della regione, ha potuto raccogliere una copiosa somma. Dirige i lavori il prof. Caselli incaricato dal Comitato suddetto che è presieduto dal dottor Perotto assessore comunale.

Isole

Caltanissetta, 4. — E' giunta la notizia che la Cassa di soccorso per le opere pubbliche della Sicilia ha accolto la domanda di questo Comune per il mutuo di lire 246.137, di cui 168,400 per la tubatura del gas e la rinnovazione degli apparecchi dell'usina; 71,400 per il prolungamento della fognatura e della cloaca Grazia fino al ponte della ferrovia; 20.280 per lavori al palazzo municipale, 6120 pel mercato dei polli, uova e verdura 9180 per il piedistallo al monumento al Re Umberto I opera del compianto scultore Tripisciano; 16,670 per i lavori di sventramento nel rione Guarnaschelli e vicolo Miragliella. La rimanenti lire 46.887, tolta una quota di concorso per la costruzione della via provinciale, rappresentano la spesa per altre opere minori di banchine, marciapiedi e fognature.

Meritano lode per avere conseguito questo importante prestito, che segnerà un notevolissimo progresso per la città, il Sindaco comm. Giuseppe Scarlata, l'on. Cascino, componente il Consiglio amministrativo della Cassa di soccorso, e l'assessore Cacace, come merita lode il Consiglio d'amministrazione della Cassa predetta, sempre pronto ad accogliere le domande degli enti pubblici che mirano al miglioramento dei Comuni dell'isola.

SERVIZIO RADIO-TELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 6 marzo:

Insulinde e *Gouverneur*, con Maddalena e Palermo;
Città di Messina e *Perugia*, con Napoli;
San Giovanni, con Palermo;
Firenze e *Porto di Alessandretta*, con Palermo e Vittoria;
Milano, con Brindisi.

NOTE ARCHEOLOGICHE

UNA STATUA AMMANTATA.

Nell'ultima seduta dell'Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi, il signor Maxime Collignon ha dato lettura di una nota sopra una statua ammantata di giovinetto, proveniente da Epidauro.

Essa offre un interesse speciale nel fatto che il panneggiamento riproduce esattamente quello della statua di Eschine, conservata al Museo di Napoli, mentre la capigliatura tagliata per davanti alla moda romana del primo secolo avanti l'era volgare è dell'epoca di Augusto, ricorda, per l'esecuzione, quella delle teste atletiche del V e del VI secolo.

Questa statua data, senza dubbio, dal primo secolo avanti l'era volgare, epoca in cui, secondo l'attestato delle iscrizioni, le statue votive e onorifiche erano frequentissime ad Epidauro.

Essa ci offre una nuova testimonianza dello spirito conservatore che regnava, a quella data, nelle Scuole della Grecia continentale.

NOTE D'IGIENE

L'ACETO E LA FEBBRE TIFOIDE.

Si è già notata da molto tempo la parte importante che possono avere i legumi crudi, le insalate specialmente e i carciofi, nella diffusione della febbre tifoide.

In un rapporto, da essi testè pubblicato, i signori Loir e Legangneux hanno studiato l'utilità che può avere l'aceto nella distruzione del bacillo tifico.

Questa ricerca era indicata perchè, per fare l'insalata, al momento di mangiarla si aggiungono, come si sa, quale condimento, dell'aceto, dell'olio e da taluni anche del pepe, dell'aglio ecc.

Qual è l'azione di queste differenti sostanze sul bacillo di Eberth, il bacillo della febbre tifoide?

Ora si sa pure da molto tempo che questo infinitamente piccolo è sensibile all'acidità. Nel vino sparisce rapidamente.

Il dott. Gaillard ha dimostrato che l'aggiunta di qualsiasi bevanda alcoolica ad una data acqua ha per risultato una diminuzione presso a poco immediata del numero dei microbi che racchiude.

La maggior parte delle specie patogene sono distrutte da un taglio a parti eguali.

Il microbo tifico è più sensibile al vino bianco che al vino rosso; ora il vino bianco è ordinariamente più acido del vino rosso.

I signori Loir e Legangneux hanno dunque, cercato la dose di acidità che, nell'acqua, distrugge il microbo di Eberth ed hanno visto che una dose di venti grammi di aceto per litro d'acqua uccide il microbo della febbre tifoide in un'ora e cinque minuti.

Questa esperienza ha permesso di trarre un risultato pratico in quanto riguarda l'arte di fare l'insalata.

Ecco il metodo che egli preconizza:

Dopo aver lavato l'insalata, come si ha l'abitudine di fare, staccando ogni foglia, mettere in un recipiente dell'acqua acidulata con un po d'aceto (una forte cucchiaiata ordinaria di aceto per litro, contenendo una cucchiaiata diciotto grammi di liquido) e lasciar bagnare le foglie d'insalata in questa acqua durante un'ora e un quarto circa.

Tutti i legumi e prodotti vegetali, consumati crudi, possono subire senza inconvenienti un bagno simile.

La vecchia pratica di aggiungere dell'aceto all'insalata partiva dunque da un principio che l'igiene preventiva moderna della febbre tifoide può appropriarsi.

Infatti il barone Larrey, Percin, Bonnette e venti altri autori, per non citare che questi, riferiscono che negli eserciti di Napoleone I si dava ai soldati dell'aceto, raccomandando loro di mettere una cucchiaiata per pinta (circa dieci litri) nell'acqua che dovevano consumare.

Istituto Internazionale di Agricoltura

E' testè uscito il fascicolo del mese di febbraio (Anno VI - 1915) del Bollettino «**Istituzioni economiche e sociali**» edito dall'Istituto Internazionale di Agricoltura di Roma.

Pubblichiamo come di consueto il sommario dell'importante periodico.

I Parte - Cooperazione e Associazione. — Italia: 1) Lo sviluppo delle federazioni provinciali delle casse rurali cattoliche. - 2) Informazioni diverse: a) Dati e informazioni sulle latterie sociali lombarde - b) L'Istituto nazionale di credito per le cooperative nel suo primo esercizio - c) La costituzione della Banca Nazionale delle casse rurali italiane - d) La statistica delle cooperative agrarie in Sardegna. — **Russia:** L'Istituto centrale di credito delle casse cooperative rurali e la cooperazione di credito in Finlandia. — **Uruguay:** Qualche dato sulle associazioni agrarie nell'Uruguay: a) Le associazioni agrarie e la loro organizzazione - b) L'associazione rurale dell'Uruguay e la sua attività - c) L'opera dell'Associazione rurale dell'Uruguay in favore dell'organizzazione agraria.

II Parte - Assicurazione e Previdenza. — Italia: Lo sviluppo delle assicurazioni in Italia: a) Informazioni e dati generali - b) L'assicurazione sulla vita - c) L'assicurazione contro gli infortuni - d) L'assicurazione contro i danni cagionati dalla grandine - e) L'assicurazione contro i danni causati dall'incendio - f) L'assicurazione contro i danni causati dai trasporti - g) Altri rami di assicurazione contro i danni - h) Il movimento complessivo delle assicurazioni in Italia dal 1908 al 1912.

III Parte - Credito. — Gran Bretagna e Irlanda: Le fonti del credito rurale in Irlanda.

IV Parte - Miscellanea. — Gran Bretagna e Irlanda: I «*Districts surpeuplés*» in Irlanda e il lavoro dei «*Districts surpeuplés*» per Francesco S. Sheridan, *segretario capo dell'ufficio dei «Districts surpeuplés»*. Brevi analisi di qualcuna delle più recenti pubblicazioni riguardanti economia agraria in generale.

La prudenza non è mai troppa

Si crede che d'inverno non sia possibile ammalarsi di malaria, ma ciò non è vero in modo assoluto. Non si avranno d'inverno delle epidemie vere e proprie, ma casi isolati di nuove infezioni ed anche piccole epidemie famigliari possono, benchè raramente e sotto certe speciali condizioni, verificarsi.

Le zanzare anofeli, che sono gli agenti di trasmissione della febbre malarica dal malato al sano, d'inverno si rifugiano nei luoghi caldi e riparati, e di lì non si allontanano. Così le troviamo nelle stalle e in quelle case di contadini discretamente agiati, dove da mattina a sera un fuoco ben nutrito riscalda piacevolmente l'ambiente.

In queste condizioni niente di più facile che la zanzara senza uscire all'aperto, punga qualche membro della famiglia che ha sofferto da poco di malaria.

La temperatura dell'ambiente è favorevole alla riproduzione del parassita malarico nello stomaco della zanzara e niente di più facile che questa, dopo qualche giorno, punga un individuo sano e gl'inoculi la febbre.

Così almeno possiamo spiegare certi casi di febbri primitive che si verificano nei mesi invernali. Cosa ci insegna questo fatto? Ci insegna che quando si è avuta la disgrazia di prender la febbre, bisogna assoggettarsi a cure rigorose fino a guarigione assicurata. La scomparsa della febbre non vuol dir guarigione. La febbre può mancare pur rimanendo nel sangue ben vitale il parassita malarico.

Un individuo in tal condizione, oltre essere sottoposto a continue recidive, è pericoloso anche per le persone che convivono con lui. Ciò non succederà qualora venga assoggettato a una cura rigorosa di «Esanofele» (della Ditta F. Bisleri e C. di Milano) che distrugge sicuramente nel sangue ogni germe dell'infezione malarica.

TEATRI ed ARTE

Varie. — A proposito della «Loreley» di Catalani, datasi di questi giorni a Milano, alla *Scala*, la *Perseveranza* pubblica alcune lettere inedite dello sventurato maestro a Carlo D'Ormeville, che fu il suo poeta. Eccone una: «Stamane appena entrato in casa Lucca, Ferrari mi ha dato una lavata di testa perchè io ieri incontrandoti non ti ho detto neppure una parola di ringraziamento per l'accettazione della mia opera (la *Dejanice*) alla *Scala*. Se tu ne sei avuto a male, hai mille non una ragione; ed ora te ne domando scusa. Tu non lo crederai, ma ieri, proprio ieri (vedi ironia del caso) io ero diretto al caffè Cova per salutarti e ringraziarti. Mi hanno fermato a discorrere sul cantone della *Scala*, sono andato in casa. Ti prego di nuovo di non volermene male, caro D'Ormeville. Se sono distratto, non sono però ingrato nè sconoscente. Quando l'altra sera vidi la *Dejanice* sul cartellone della *Scala*, ho pensato a quella lettera che ti scrissi da Torino, nella quale pensavo sognando, alla *Scala*, e ti ho ringraziato in cuor mio, vedendo quel sogno realizzato».

E' noto come Catalani, di bellissimo aspetto e vibrante passionalità dello sguardo, avesse servito da modello a Tranquillo Cremona pel suo quadro immortale *L'Edera*. Ma fu la sua una giovinezza rapida; negli ultimi anni sembrava già vecchio tanto si era fatto precocemente grigio e stanco. Sulla morte di lui, avvenuta il 5 agosto 1893, è conservata nel Museo di Lucca una lettera di Luigi Illica, il quale, fra altro, così scriveva: «... Le ultime sue parole furono un rimpianto amarissimo all'opera d'arte che gli palpitava nella mente — ma all'estremo momento al freddo della morte, provò come un sollievo: E' lei! ... E' la morte!... ah, finalmente la fine! Peccato! Avevo già tutta la musica qui... qui... — Addio *Scala*! Addio libretto d'Illica... Che freddo... che freddo... Ora però cominciò a star bene! E morì felice».

LA SALUTE DI SARAH BERNHARDT.

◆ (S) **Bordeaux, 4.** L'indisposizione di Sarah Bernhardt sembra terminata. La convalescenza prosegue regolarmente.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTO IN ITALIA

◆ (S) **Forlì, 4.** Alle ore 20 si sono avvertite due sensibili successive scosse di terremoto in senso ondulatorio.

◆ (S) **Faenza, 4.** Alle ore 20 10 vi è stata una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio, durata cinque o sei secondi.

◆ (S) **Firenze, 4.** Stasera alle 19.5 7 è stata avvertita una sensibile scossa di terremoto. Non è segnalato alcun danno.

Notizie da Figline Valdarno e da Borgo San Lorenzo segnalano che il terremoto è stato avvertito anche in quei paesi. Non si hanno notizie di danni.

◆ (S) **Castelnuovo Garfagnana, 4.** Alle ore 20.3 è stata avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio.

◆ (S) **Bologna, 4.** Questa sera alle ore 19.56 si sono avvertite due sensibili scosse di terremoto, in senso sussultorio e ondulatorio durate qualche secondo.

Non si segnalano danni.

◆ (S) **Modena, 4.** Stasera alle ore 20 è stata avvertita una sensibile scossa di terremoto durata qualche secondo. Nessun danno.

◆ (S) **Pisa, 4.** Questa sera alle ore 19.55 è stata avvertita da quasi tutta la cittadinanza una duplice scossa di terremoto in senso ondulatorio della durata di pochi secondi nella direzione approssimativa nord-sud. Nessun danno.

La scossa è stata avvertita anche a Livorno.

Consiglio Comunale

Proposte presentate dalla Giunta

LA VIA APPIA NUOVA.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 4 dicembre 1914 deliberò l'esecuzione dell'allargamento a 40 metri della via Appia Nuova secondo il Piano Regolatore ed autorizzò le espropriazioni occorrenti per un importo di L. 845.000.

Gli atti relativi, come già annunciammo, sono in corso; si è concordato amichevolmente con la grande maggioranza degli espropriati e si è provveduto per i non accettanti alla richiesta dei periti di ufficio a norma di legge.

Ora la Giunta ha presentato al Consiglio il progetto esecutivo dei lavori, insieme col preventivo e col capitolato d'appalto.

Il progetto comprende:

1. La sistemazione del piazzale esterno alla porta S. Giovanni con la costruzione della rampa di discesa alla via delle Mura, nonchè la sistemazione della marrana dell'Acqua Mariana nella parte sottopassante al piazzale.

2. Sistemazione della via Appia Nuova nei due tratti fra il piazzale suddetto e la piazza centrale, e fra quest'ultima e il ponte Lungo.

La nuova strada constterà di una zona centrale larga 14 metri per sede dei binari del tramways con doppia fila di alberi, di due zone carrabili selciate laterali alla suddetta, larghe 10 metri ciascuna, e di due marciapiedi della larghezza di metri 3 con ciglio di travertino e lastre di pietra di Bagnorea.

3. Sistemazione della piazza circolare del raggio di metri 30 al bivio della Tuscolana.

4. Sistemazione del piazzale all'imboccatura del ponte sulla ferrovia provvisoriamente in corrispondenza della sezione stradale per la larghezza di metri 40.

La costruzione della fognatura, dei cunicoli per le condutture dei pubblici servizi, nonchè tutte le opere per la completa sistemazione stradale, sono particolarmente descritte nel capitolato e nei tipi in atti.

L'importo secondo il preventivo, ascende alla somma di lire 1.335.929,83; alla quale è da aggiungersi circa un decimo per imprevisti in L. 138.270,16, da rimanere a disposizione dell'Amministrazione. In totale L. 1.474.200.000.

Data l'importanza e l'entità dell'appalto e la necessità che i lavori procedano con speditezza, senza intralciare il forte movimento di transito, è sembrato alla Giunta che, anzichè bandire l'asta pubblica, sia opportuno bandire una licitazione privata fra Imprese che, per la loro solidità finanziaria e capacità tecnica diano affidamento di compiere l'opera in modo soddisfacente.

Le Imprese che si propone al Consiglio di invitare alla licitazione privata sono le seguenti:

1. Vitali Domenico e C., 2. Franco Calderai e C., 3. Rosa Oreste, 4. De Paolis Renato, 5. Ferri Luigi, 6. Lodovico Serafini Vignati e C., 7. Cooperativa edilizia, 8. Società generale immobiliare, 9. Società edilizia laziale, 10. Ing. Salvatore e Leopoldo Borrace, 11 Ranieri Vincenzo, 12. Cav. Alfredo Bianchi, 13. Davide Monetti, 14. Spaduri Salvatore.

Pertanto nella seduta di questa sera il Consiglio dovrà approvare:

1. Il progetto per la sistemazione a 40 metri della via Appia Nuova fra la Porta S. Giovanni e il ponte Lungo e delle tre piazze comprese nel tratto indicato;

2. L'appalto delle opere suddette a licitazione privata, ad unico incanto, col sistema delle schede segrete e con la scheda d'ufficio contenente il massimo ed il minimo ribasso, secondo il progetto ed in base al capitolato ed il preventivo in atti sulla somma di L. 1.335.929,82.

All'aumento di L. 850.000, sul milione e mezzo assegnato per la sistemazione della via Appia Nuova nell'elenco allegato alla Legge 11 Luglio 1907, si potrà provvedere per L. 750.000 con analoga diminuzione del fondo assegnato nell'elenco stesso alla costruzione della via tra la Reggia e il Senato; e per L. 100.000 con diminuzione del fondo assegnato alla bonifica del quartiere Regola.

E' inutile richiamare l'attenzione dei lettori sulla importanza di tale proposta. Con essa - dopo l'approvazione del progetto per la prosecuzione di via Milano — l'Amm. Colonna inizia l'esecuzione di quel programma edilizio, che in questo momento specialmente non riveste soltanto una speciale importanza nei rapporti delle pubbliche esigenze, ma anche e sopratutto perchè darà modo di procurare lavoro a numerosi operai.

Evidentemente la preparazione ha richiesto del tempo, ma noi non dubitiamo che l'Amm. Municipale, non appena deliberato l'appalto, vorrà spingere i lavori con la maggior sollecitudine possibile.

Bagni per il personale della N. U. - - Elementari ragioni di igiene consigliano che il personale della Nettezza urbana, il quale ha continuo contatto con il pubblico, sia messo in condizione di prendere il bagno negli stabilimenti popolari locali.

La Giunta ha proposto al Consiglio di affidare il servizio dei bagni al personale della Nettezza urbana allo stabilimento Bernini che lo ha sempre disimpegnato con completa soddisfazione del Comune.

Il servizio, per un anno con decorrenza dal 1 corr. mese, viene compensato a *forfait* con L. 700.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1915

Seconda giorno - Giovedì 4 Marzo

Il favore del pubblico non è mancato neppure a questa seconda giornata della riunione nella quale il Premio Torricola destava una grande aspettazione. La vittoria di Bessières, da noi in certo modo preveduta, per la sua facile e netta forma ha destato le generali meraviglie poichè a parte il valore del cavallo del signor Modigliani, la piena sconfitta di Van Dyck che è uno dei concorrenti più in vista per il Premio dei Parioli della prossima domenica e quella poco meno completa di Paride, che domenica passata metteva a gran repentaglio la vittoria di Wiron nel Premio del Jockey Club farebbero credere al poco valore della nuova generazione. Il posto di Tisza avanti a Paride ci dice però che il figlio di La Samaritain non ha fatto ieri la sua corsa migliore e ci induce a non tenere alcun calcolo del Premio Torricola nei futuri pronostici.

I CORSA.

Ridotto ad un match il Premio **Monte Gennaro** (L. 2500 m. 2100) era facile appannaggio di **Vol** (54½ Blackburn) che vinceva facilmente per cinque lunghezze innanzi a *Quirido* (60 Rossi).

Totalizzatore: Peso L. 6, Prato L. 6.

II CORSA

Il Premio **Cesano** (L. 1500 m. 2100) ha dato luogo ad uno spiacevole incidente che ha evidentemente falsato l'esito della corsa. Ad un segnale dello starter non riconosciuto valido dal controstarter per la deficiente posizione in cui veniva a trovarsi Lavena nella partenza date Tordo (73 Dapasso) Doddiesto (60 Cadorna), Koran (60 Calabrini), e Montecalvo (60 Serventi) si slanciavano in pista per disputare ugualmente la prova e mentre il sig. Serventi obbediente ai richiami fermava Montecalvo, gli altri continuavano la corsa compiendo l'intiero percorso e giungendo nell'ordine enunciato al traguardo. I signori commissari annullavano la corsa multando i tre yockey di L. 100 ciascuno per la mancata obbedienza agli ordini del controstarter e rendendo altresì nullo il giuoco per tutte le puntate dei piazzati e per quello vincitore dei tre cavalli di cui sopra.

Lavena (63 Simonetta) e *Montecalvo* (60 Serventi) si disputavano quindi il Premio, che toccava per una incollatura alla prima.

Totalizzatore: Peso L. 11; Prato L. 10.

III CORSA

Agerarchia (58 Sluntar) in un canter si aggiudicava il Premio **Iellow Oak** (L. 2000 m. 1600) per due lunghezze su di *Ascalon* (59 Blackburn) mentre era terzo *Valeur* (54 Rossi) ad intervallo di poco maggiore.

N. P.: Danno (54 Kennedy) e Pimpio (51 Marcheschi). Tempo 1' 44".

Prato L. 11, 7, 8. Totalizzatore: Peso L. 8, 7, 8;

IV CORSA

Il Premio **Torricola** (L. 4000 m. 1400) toccava per due lunghezze a **Bessières** (57 ½ Childs) che partito con lieve vantaggio sul gruppo non si lasciava mai più accostare e vinceva facilmente la corsa. Seconda *Tisza* (52 Blackburn) e terzo ad uguale distanza *Paride* (61 Davis) che forse si è risentito della corsa fornita nel Premio del Jockey Club. Tempo 1' 17.

Non piazzati: Pragore (52 ½ Perry), Ettore Fieramosca (62 ½ Orsini), Van Dick (52 ½ Manchester), e Tramontana (57 ½ Korb).

Totalizzatore: Peso L. 55, 8, 7, 6, Prato L. 45, 9, 7, 6.

V CORSA

Con la vittoria di **Avanguardia** (60 ½ Davis) la razza di Besnate si aggiudicava il Premio **Corneto** (L. 2500 m. 2100). Era secondo a una lunghezza *General Amaglio* (48 Corridori) e terzo ad una lunghezza ancora *Golis* (54 Blackburn). N. P.: Guli (61 Childs) e Mystificateur (57 ½ Suntar).

Totalizzatore: Peso L. 13, 9, 17; Prato L. 14, 10, 13

VI CORSA

Ilia (48 Gullo) ha vinto per tre lunghezze il Premio **Welsey** (L. 2000 m. 1400) innanzi a *Gazzella* (48 Taddei) divisa di mezza lunghezza dal terzo: *Marcello* (48 Becetti). N. P.: Fontibuona (52 Del Mazza), Bambolina (42 Meniohetti), Valencia (46 Camici) La Rondine (56 ½ Smith).

Totalizzatore: Peso L. 30, 7, 7, 11; Prato L. 19, 6, 7, 10.

E. G.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE - VII SEZIONE PENALE.

Pres.: cav. Gagliardi — *P. M.*: cav. Rubbiani — *Difensore*: avv. Vincenzo Chindamo.

Commerciante responsabile di bancarotta.

Francesco Albertoni fu Giovanni, da Curtatone, fu imputato di bancarotta semplice per non avere, quale commerciante, tenuto regolarmente i libri prescritti.

Il P. M. chiese condanna per dieci mesi di detenzione; il Tribunale, accogliendo le conclusioni del difensore avv. Chindamo, ridusse la pena a cinque mesi.

Una truffa per 500 lire.

Enrico Dovark di G. B. da Napoli, fu rinviato dinanzi al Tribunale per truffa per avere in Roma nel settembre 1913, con artifizi, e raggiri carpito a tale Giovanni Ammendolini un'obbligazione di lire cinquecento della Società del Gas di Roma.

Il P. M. cav. Rubbiani domandò sei mesi di reclusione e lire 600 di multa; ma il Tribunale condannò il Dovark — difeso dall'avv. Vincenzo Chindamo — a cinque mesi.

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI — *Zerlan Pacifico* tessuti, via Ripetta n. 251 Fallimento su istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 24.001,70; passivo lire 35.180,60. Giudice delegato: cav. Domenico Colozza. Curatore provvisorio: avv. Serafino Nicolini, via Tacito n. 17. Prima adunanza dei creditori: 18 marzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 28 marzo. Chiusura: 10 aprile.

Spagnoletto Alberto, tessuti, via Natale del Grande 1-5. Fallimento su istanza della ditta David di S. Limentani. Curatore provvisorio: avv. Raffaele Petrilli, via Ripetta n. 41.

Giudice e termini come sopra.

Bellisconzi Alberto, metalli placcati, via della Vite, 21-B. Fallimento su istanza delle ditte M. Holzer e C., C. Krauth e C., e C. Benzinger. Curatore provvisorio: rag. Pio Bruni, via Cola di Rienzo n. 212.

Giudice e termini come sopra.

Guelfi Vincenzo, oreficeria, via Baccina, n. 132. Fallimento su istanza della ditta Bonafede e Re Rossi di Valenza. Curatore: rag. Camillo Poggioli, via Banchi Vecchi n. 22.

Giudice e termini come sopra.

Ditta Benedetto Torti, ed i suoi componenti *Gustavo e Cesare Torti*, fabbricanti di ... petta n. 7. Fallimento su istanza dell'Un. di Banche Svizzere di S. Gallo. Curatore provvisorio: avv. Biagio Alasia, via Lucceso, n. 58.

Giudice e termini come sopra.

Scaramucci Giuseppe Roberto, stagnaro gassista, Corso Vitt. Emanuele n. 299. Fallimento su istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 13.190 passivo lire 18.473.60.

Giudice e termini come sopra.

V. di S. Tato e C., in persona dell'accomandatario *Vincenzo Tato*, lavorazione del legno via Casilina n. 23-25. Fallimento su istanza della ditta fratelli Borra. Curatore provvisorio: rag. Francesco Antucci, via del Corallo n. 25.

Giudice e termini come sopra.

Pisciarelli Luigi, forno, Corso Vitt. Emanuele n. 206. Fallimento su istanza della ditta L. Cirillo e C. di Torre Annunziata. Curatore provvisorio: avv. Alberto Sonnino, via Genova n. 23.

Giudice e termini come sopra.

FALLIMENTO REVOCATO — *Isidori Roberto*, via Nomentana, n. 225. Avendo l'Isidori soddisfatto pienamente i suoi creditori è stato ordinato che il suo nome venga cancellato dall'albo dei falliti.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Lattanzio Giuseppe* generi diversi Tivoli. Omologato il concordato concluso il 25 gennaio u. s. al dieci per cento. Accordati i benefici di legge. Al curatore Evaristo Petrocchi liquidate lire 500 per onorario.

CONCORDATO CONCLUSO — Soc. Coop. «Case e Alloggi» per impiegati in liquidazione. Concluso il concordato al dieci per cento. Hanno aderito al concordato 72 creditori per lire 475.835.31 su 104 ammessi al passivo per L. 593.744,90.

PROPOSTA DI CONCORDATO — Impianti elettrici, via Nazionale n. 157. Per l'8 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in cinque rate uguali.

Rosi Giulio, pane e pasta, via Nomentana. Per il 23 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in tre rate uguali semestrali posticipate.

Novità, Varietà, Aneddoti

QUESTIONE DI MIGNATTE.

Abbiamo già accennato alla carestia di mignatte, segnalata in Inghilterra, quale inattesa ripercussione della guerra.

Ora dal *Journal des Débats* togliamo alcuni dati interessanti in proposito.

La sanguisuga medicinale, volgarmente mignatta, proviene in parte dal Nord della Francia, dal Belgio e dall'Ungheria. E' quanto dire che si dura fatica a procurarsele in Inghilterra nel momento attuale.

Una volta essa era abbondante anche in Inghilterra ma ora è quasi completamente scomparsa.

Già cento anni or sono gli inglesi la facevano venire da Bordeaux e da Lisbona; l'hirudim cultura, l'allevamento delle sanguisughe era ancora una delle industrie del Sud-Ovest della Francia.

Il consumo era enorme invero; al principio del secolo scorso si calcolava a milioni. Cinquantasette milioni di queste bestie furono importate nel 1832.

Da allora la loro voga è assai diminuita.

Pertanto si utilizzano ancora e gli inglesi hanno temuto di trovarsi a corto. Non ne restavano quasi più a Londra e quelle poche erano d'occasione.

Il signor A. E. Shipley il noto naturalista, si preoccupò della questione e si rivolse agli Stati Uniti e al Canadà ma senza successo.

Allora si rivolse all'India e colà riuscì pienamente. Potè procurarsi una spedizione di una specie affine alla sanguisuga ordinaria, quella che la spediscono nelle officine dalle India.

Sono bestie assai grosse, che giungono talvolta a trenta centimetri di lunghezza.

Esse hanno sopportato benissimo il viaggio e danno saggio attualmente a Londra, dove attendono la loro utilizzazione, di un appetito vigoroso.

Il giornale aggiunge alcuni particolari circa l'età delle sanguisughe farmaceutiche.

Le «grosse medie» hanno da otto a dodici anni; le «madri», e le «sanguisughe vacche» hanno fino quindici o diciotto anni: Un solo pasto di sangue basta loro per nove mesi: hanno la digestione lenta.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDÌ 5 Marzo 1915 — S. Eusebio martire
Leva il sole alle 6 42 — Tramonta alle 6 2
Leva la luna alle 11 0 a. — Tramonta alle 3,7 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 ½

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 4 Marzo - Ore 8

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—	—	Nizza	—	—
Amburgo	—3.0	3/4 cop.	[illegible]	2.0	1/4 cop.
Vienna	0.0	coperto	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi			[illegible]	—	—

In Italia

CITTÀ	Temp. attuale	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	9.0	coperto	calmo	1 .0	6.0
Torino	0.0	3/4 coperto	—	8.0	—1.0
Milano	2.0	1/2 coperto	—	9.0	0.0
Venezia	8.	1/4 coperto	calmo	11.0	2.0
Bologna	4.	1/4 coperto	—	11.0	4.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	7.0	1/4 coperto	calmo	10.0	6.0
Firenze	6.0	coperto	—	13.0	3.0
Roma	6.0	coperto	—	13.0	4.0
Bari	6.	sereno	mosso	13.0	3.0
Napoli	9.0	sereno	calmo	12.0	7.0
Mileto	—		—	—	—
Tiriolo	4.0	sereno	—	10.0	—1.0
Palermo	6.0	sereno	calmo	16.0	4.0
Messina	11.0	sereno	calmo	16.0	9.0
Cagliari	7.	sereno	mosso	13.0	6.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti moderati primo quadrante, cielo nebbioso e nuvoloso, temperatura aumentata. Regione appenninica: venti moderati quarto quadrante, cielo nuvoloso o nebbioso, temperatura mite. Versante Adriatico: venti moderati quarto quadrante, cielo piuttosto nuvoloso, temperatura mite, mare mosso. Versante tirrenico: venti moderati quarto quadrante alte e medie regioni del terzo altrove, cielo piuttosto nuvoloso, temperatura mite, mare mosso. Versante ionico: venti moderati quarto quadrante, cielo vario, temperatura mite, mare mosso. Coste libiche: venti moderati occidentali, cielo vario, temperatura mite, mare mosso.

Roma

Il Barometro è ridotto a 0° al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 - Bar. a mezzodì [illegible] — Termometro centigr. massimo 13.8 — Minimo 4.0 — Umidità relativa 53 — assoluta 5.82 — Vento a mezzodì E. Stato del cielo 3/4 nuvolo

Monoverbo.

V O

Spiegazione de pause ...

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 4 – Pres. **Finocchiaro-Aprile** – ore 14

Lettura di proposte di legge.

Si dà lettura delle seguenti proposte di legge:

Modigliani ed altri, per l'abolizione dei dazi di confine sul frumento, sugli altri cereali e sulle farine;

Turati ed altri, per disposizioni interpretative (articolo 73 dello Statuto del Regno) circa alcuni casi d'ineleggibilità nei Consigli comunali e provinciali;

Micheli ed altri, per modificazioni dell'articolo 2 della legge per l'ordinamento del notariato.

Pel Corpo del Genio Civile.

Visocchi (*LL. PP.*) all'on. Storoni riconosce la necessità di rinvigorire e riordinare il corpo del Genio Civile. Ma si tratta di riforma complessa che implica una ingente spesa.

Accenna ai provvedimenti adottati per far fronte alle necessità del momento; tra i quali l'assunzione di ben 74 funzionari tecnici provvisori.

I fondi pei vitalizi.

Da Como (*Tesoro*) all'on. Lombardi assicura che il Governo in adempimento delle precise disposizioni della legge, eroga senza indugio a nuovi assegni vitalizi i fondi che si rendono disponibili per la morte dei pensionati più avanzati di età.

Ricorda però che non hanno diritto ad assegno quei veterani che non hanno raggiunto i settant'anni.

Per un deviamento ferroviario.

Visocchi (*LL. PP.*) all'on. Pietriboni, dichiara che l'inchiesta eseguita dall'Amministrazione ferroviaria non ha potuto accertare con sicurezza la causa del deviamento avvenuto il 7 dicembre sulla linea ferroviaria Belluno–Treviso.

Assicura che il materiale in servizio su quella linea è buono e l'esercizio non presenta pericoli, nè irregolarità.

Il ritardo del servizio militare.

Elia (*Sottosegretario di Stato per la Guerra*), all'onorevole Federzoni dichiara che la facoltà concessa agli studenti universitari di ritardare a 26 anni il servizio militare costituisce non un privilegio, ma un temperamento dettato dalla necessità di conciliare gli obblighi di leva con talune esigenze sociali.

Esclude che il Governo abbia mai pensato ad estendere il beneficio agli studenti secondari. Nè il Governo ha motivo da dolersi di non aver negato tale beneficio in occasione della chiamata alle armi della classe del 1895; perchè gli studenti che hanno goduto di tale beneficio costituiscono un'ottima riserva, che al momento del bisogno potrebbe essere utilizzata, con una rapida istruzione, per un buon rifornimento di ufficiali di complemento.

Federzoni, vorrebbe abolita quella facoltà, che è un vero e proprio privilegio, per il quale gli studenti delle università e degli istituti superiori possono rimandare fino al 26° anno il servizio militare.

Si augura che il Ministro chiami alle armi tutti i tardatari per ragioni di studio, in vista anche dei corsi accelerati per allievi ufficiali che si inizieranno il primo gennaio.

Per gli avvelenamenti nei vagoni-ristoranti.

Chimienti (*Giustizia*) all'on. Beltrami espone le esigenze d'ordine procedurale, per le quali l'azione promossa contro i presunti responsabili degli avvelenamenti avvenuti il 20 gennaio dello scorso anno nel servizio del vagone-ristorante da Genova a Milano ha dovuto subire ritardo. Assicura che ora l'istruttoria procede rapidamente.

Sull'elezione contestata di Fano.

Presidente, legge le conclusioni della Giunta delle elezioni sull'elezione contestata del Collegio di Fano (proclamato Mariotti)

La maggioranza della Giunta propone la convalidazione dell'on. Ruggero Mariotti a deputato di Fano.

Vi è invece una relazione di minoranza, la quale propone la nomina di un Comitato inquirente.

Girardini, parla in favore della proposta della minoranza. Constata anzitutto che la lotta nel Collegio di Fano fu vivacissima.

Afferma che gli amici dell'on. Mariotti designarono il candidato soccombente, on. Ciraolo, come nemico della religione e non dubitarono di ricorrere ad ogni mezzo per coartare le coscienze dei credenti.

Così vi furono sacerdoti i quali andarono predicando e nelle chiese e per le campagne e che l'on. Ciraolo, se eletto, avrebbe distrutti gli edifici sacri, combattute le pratiche religiose, che era peccato votare per lui, mentre le benedizioni del Cielo sarebbero scese su chi avesse votato pel candidato avversario.

Consente colla maggioranza della Giunta che i Ministri del culto possano, come cittadini, prender parte alla lotta elettorale. Ma è questione di modo e di misura.

Dissente pertanto nell'applicazione che di tali principi la maggioranza della Giunta credette di fare alla elezione di Fano.

Si aggiunga che in non poche sezioni non furono osservate le prescrizioni della legge. Così per quanto riguarda la lista d'identificazione come per la chiusura della votazione.

Inoltre il rinvenimento nella sezione di Monteporzio di una busta commerciale entro cui era una scheda dell'on. Mariotti autorizza il sospetto dell'uso della scheda girante a favore del candidato proclamato.

Ulteriori indagini potrebbero chiarire questo punto di molto rilievo.

Si è perciò che l'oratore mentre potrebbe chiedere senz'altro l'annullamento della elezione, avuto anche riguardo alla esigua differenza di voti riportati dai due competitori e alla esigua maggioranza riportata dal proclamato si limita tuttavia a conchiudere chiedendo che sia nominato un Comitato, inquirente che metta la Camera in grado di giudicare con piena cognizione di causa. (*Vive approvazioni*).

Monti-Guarnieri, sostiene le conclusioni della maggioranza. Premette che nel nome dell'on. Mariotti, nativo di Fano, e già per sei legislature rappresentante di quel collegio, si riunirono tutte le forze costituzionali non esclusi i clericali, quantunque l'onorevole Mariotti non abbia mai fatto dichiarazioni clericali, ma siasi limitato sempre a non volere la persecuzione religiosa.

L'on. Mariotti diede però querela contro un giornale cittadino, perchè aveva affermato che egli aveva sottoscritto il patto Gentiloni.

Accenna che le accuse di corruzione mosse ai fautori dell'onorevole Mariotti apparvero luminosamente infondate allo stesso relatore della minoranza.

Quanto alle irregolarità osserva che quelle che si riferiscono alle liste di identificazione sono di nessun rilievo.

Quanto alla bustacon ufficiale rinvenuta in una sezione essa non basta a convalidare il sospetto della scheda girante, tanto più che col nuovo sistema elettorale questa non è possibile.

(*Rumori all'estrema sinistra*).

Viene infine alle pretese pressioni religiose. Vietare ai sacerdoti di far propaganda elettorale significa limitare la loro libertà (*Rumori all'estrema sinistra*).

Osserva che i fatti che costituirebbero le pressioni religiose furono sottoposti all'autorità giudiziaria, la quale dichiarò che essi non costituivano reato.

Confida quindi che la Camera vorrà approvare le conclusioni della maggioranza della Giunta delle elezioni (*Vive approvazioni*).

Barzilai nota che le conclusioni della Giunta furono prese con 10 voti favorevoli, 7 contrari e 2 astenuti.

Nota pure come lo stesso relatore della maggioranza riconosca che se si fa la cosidetta prova di resistenza, l'on. Mariotti supera di soli 11 voti il minimo richiesto per evitare il ballottaggio.

Circa la questione della coercizione spirituale, riconosce che il dissenso fra l'oratore e il relatore della maggioranza non concerne i principii, ma verte l'applicazione di questi.

Poichè fu parlato di assoluzioni giudiziarie, osserva che queste non possono pregiudicare in alcun modo le deliberazioni della Camera (*Vive approvazioni all'estrema sinistra*).

Osserva egli pure che atti che singolarmente non possono definirsi reati, nel loro complesso possono creare uno stato di coercizione della coscienza.

Trova gravi le irregolarità relative alle liste di identificazione.

Insiste per la nomina del Comitato inquirente perchè la Camera possa votare con sicura coscienza e perchè se l'elezione dell'on. Mariotti deve essere convalidata nessun dubbio rimanga sulla legittimità della elezione stessa. (*Vivissime approvazioni*).

Scalori (*rel. per la minoranza*) premette egli pure che la battaglia elettorale nel Collegio di Fano fu vivacissima.

Circa alla coartazione religiosa esercitata in nome dei principii cattolici, poichè trattasi di apprezzare l'effetto che hanno esercitato sulle coscienze degli elettori, si rende necessaria la nomina di un Comitato inquirente.

Ricorda che per coartazioni simili fu annullata la elezione di Vallo Lucania. Ora nell'elezione di Fano non sono stati meno gravi che in quella.

Fa voti che la Camera, anche per la esiguità dei voti di maggioranza ottenuti dall'on. Mariotti accolga le conclusioni della minoranza, e riconosca la necessità di ulteriori indagini. Mantiene perciò la proposta di un comitato inquirente. (*Vive approvazioni*).

Stoppato (*Rel. della maggioranza*) dimostra che le irregolarità nelle liste di identificazione come quelle relative all'ora della chiusura della votazione non possono considerarsi vere e proprie violazioni della legge elettorale.

In generale osserva che se per ogni lieve irregolarità si dovesse annullare una elezione, pochissime sarebbero le elezioni che potrebbero essere convalidate.

All'on. Barzilai osserva che nella relazione accennò alla prova di resistenza solo in via di subordinatissima ipotesi.

Afferma contrariamente alle affermazioni del relatore della minoranza, la pratica impossibilità della scheda girante, quando non vi sia la complicità del seggio, complicità che in questo caso è assolutamente da escludere.

Spiega per quali ragioni la maggioranza della Giunta siasi convinta che la introduzione nell'urna della busta irregolare sia avvenuta senza dolo di alcuno (*Interruzione all'estrema sinistra*).

L'inchiesta che si invoca avversariamente dimostrerebbe semplicemente quello che già è noto e cioè che vi era una scheda nulla e che fu annullata.

Circa le pressioni esercitate dai ministri del culto a favore dell'onorevole Mariotti, ricorda che l'oratore stesso sostenne l'annullamento per questo motivo della elezione di Vallo della Lucania.

Ma i consigli, le esortazioni, gli ammonimenti non costituiscono ancora coercizione delle coscienze con mezzi spirituali. Alla stregua di questo criterio bisogna apprezzare i fatti; e la Giunta, apprezzandoli, si è convinta che pochi fatti accertati non sono tali che possa dirsene menomamente influenzata la coscienza degli elettori.

Aggiunge che non può dirsi avere abusato del loro ufficio quei sacerdoti i quali, nel far propaganda per l'onorevole Mariotti, si valsero presso gli elettori di argomenti ispirati ai principi della religione da loro professata. (*Rumori dall'estrema sinistra*).

Per incorrere nelle sanzioni della legge occorre la vera e propria coercizione, ottenuta con minaccie o lusinghe d'ordine spirituale.

E la Giunta delle elezioni si convinse che questi estremi non ricorrono nella elezione di Fano.

Nota poi che le accuse di siffatto genere sorsero soltanto il giorno dopo la elezione. (*Commenti*).

Nè è il caso di una inchiesta essendo i fatti sufficientemente accertati nella loro materialità, constatate anche dall'autorità giudiziaria in seguito a procedimenti promossi da querele di elettori che si erano anche costituiti parte civile.

Nota a questo proposito che l'autorità giudiziaria, contrariamente a quanto osservò l'on. Barzilai, aveva dalla legge l'obbligo di compiere le istruttorie. (*Rumori – Interruzioni dall'Estrema sinistra – Approvazioni a destra*).

Conclude assicurando la Camera che può con tranquilla coscienza approvare la proposta della maggioranza della Giunta delle elezioni. (*Vive approvazioni – Vivi applausi a destra – Rumori a sinistra*).

Barzilai, per fatto personale, afferma che lo spirito della legge elettorale, è che l'autorità giudiziaria non debba in alcun modo preoccupare il giudizio della Camera.

Aggiunge che nella grande maggioranza dei casi la magistratura ha interpretato in questo modo la legge. (*Approvazioni a sinistra – Rumori a destra*).

Presidente annunzia che sulla proposta della minoranza della Giunta, che deve esser posta per prima a partito, è stata chiesta la votazione nominale dagli on.: Belotti, Soderini, Morpurgo, Falconi, Arrigoni, De Capitani, Monti-Guarnieri, Vinaj, Gaetano Rossi, Frugoni, Roi, Corniani, Teodori, Bovetti, Facchinetti, Venino, Malliani.

Salandra (*Pres. del Cons.*) dichiara che il Governo si astiene.

Presidente indice l'appello nominale.

L'appello nominale

Si procede alla chiama e si ottiene il seguente risultato:

Votanti		268
Risposero	sì	128
»	no	117
Astenuti		[illegible]

La Camera approva il rinvio alla Giunta degli atti.

Presidenza MARCORA.

Si riprende la discussione del

Bilancio delle Poste

IL DISCORSO DEL MINISTRO.

Riccio (*Poste*) riferendosi a quanto ebbe a dire nella discussione del bilancio precedente, si limiterà a brevi osservazioni di carattere particolare.

Allo scopo di semplificare i servizi ha abolito alcune direzioni generali che non avevano la loro base nella legge o non rispondevano a vera necessità di servizio.

Come conseguenza di questo provvedimento furono dovuti sopprimere vari posti di capo sezione.

Rende omaggio all'opera zelante e illuminata della Commissione reale; ma nota che non tutte le riforme da essa proposte potevano essere adottate. Così non crede possibile addivenire alla fusione del servizio telegrafico col telefonico.

Persiste pure nella convinzione che sia opportuno preporre all'azienda telefonica un direttore tecnico.

Non crede poi affatto che sia il caso, di addivenire a nuovi organici; ma che si debbano applicare, con giustizia ed equità, quelli esistenti.

Afferma ad ogni modo il proposito di continuare nella via intrapresa della semplificazione dei servizi.

Per ciò che concerne la materia disciplinare dimostra che l'attuale ordinamento offre al personale sufficienti garanzie.

Aggiunge che il Ministro esamina personalmente gli atti di ogni procedimento prima di dar corso alle proposte che non di rado attenua.

Dichiara poi che nella prima riforma dei regolamenti abolirà le informazioni segrete.

Cercherà poi di semplificare e di ridurre a due i Consigli di disciplina.

Nel caso di procedimento penale a carico di impiegati, mentre la sospensione è obbligatoria per legge in caso di mandato di cattura, dichiara che negli altri casi la applicherà con le opportune cautele e con la maggiore equità. (*Approvazioni*).

Riconosce l'esistenza di alcuni inconvenienti nell'attuale sistema delle qualifiche; e crede che convenga migliorarlo, ma è d'avviso che non si possa abolirlo nell'interesse degli impiegati.

Nota che il lavoro straordinario non può abolirsi, essendo determinato dalle esigenze stesse del servizio. Ma non lo ammette in quegli uffici dove esigenze straordinarie di servizio non possono verificarsi.

In questi limiti e con opportune discipline, specialmente per quanto riguarda il modo del compenso, manterrà perciò il lavoro straordinario.

Riconosce degni di considerazione i desiderii manifestati dagli ufficiali d'ordine; ma questa questione deve essere risolta insieme con quelle riguardanti altre categorie del personale, e non certamente in questo momento.

Si occupa del lavoro straordinario agli impiegati che costituisce una specie di maggior compenso.

Afferma poi che l'introito dei telegrafi è sempre in aumento e su di esso si basa maggiormente l'amministrazione e dimostra con dati come nel primo quadrimestre di quest'anno, non ostante la perturbazione internazionale, gli introiti telegrafici sono stati superiori di tre milioni al quadrimestre corrispondente dell'anno scorso.

Promette di interessarsi per migliorare le condizioni degli ufficiali d'ordine ma la risoluzione di tale questione va connessa insieme a quell'altra che riflette altra categoria di più umili e quindi sarà risoluta, quando si potrà, con un senso di grande equità.

Promette pure di risolvere la questione dei collocamenti a riposo di tutti quegli impiegati che l'hanno chiesto e su questo punto ha preso già accordi col Ministro del tesoro.

Parla poi della carriera del personale telefonico e del relativo passaggio nei quadri del personale di prima assunzione dopo due o cinque anni di servizio pel passaggio nei vari ruoli.

Rispondendo all'on. Abignente che ha osservato come l'azienda postale potrebbe fruttare di più nota come l'azienda postale rende un'infinita' di servizi gratuiti alle altre amministrazioni dello Stato; per trasporti di corrispondenza, pacchi, telegrammi di Stato, ed altro, e se tutti questo servizi dovessero venire rimborsati certamente l'azienda postale avrebbe un più grande introito.

Rileva poi come tutti gli introiti dei telegrafi e telefoni sono in aumento, sebbene vi siano state delle diminuzioni di introiti durante i primi mesi della conflagrazione europea ma dopo si è manifestata una ascesa nel movimento.

In quanto al materiale telegrafico e telefonico dice che non si possono fare economie poichè si usa sempre materiale di ottima qualità.

Si intrattiene poi sui nuovi impianti di uffici postali e telegrafici e collettorie postali nei piccoli comuni e cita le provincie che sono tutte fornite di ricevitorie.

Risultano fornite di maggior numero di uffici postali le provincie del Mezzogiorno che non quelle settentrionali dove invece sono in maggior numero gli uffici telefonici. Si propone quindi di riparare a questa sperequazione spingendo l'industria privata a fare degli impianti telefonici nel Mezzogiorno, e dall'economia che ricaverà dall'esercizio si ripromette di impiantare nuovi uffici postali nelle provincie settentrionali.

Accenna poi alle gravi difficoltà che si incontrano attualmente per avere del materiale, poichè la maggior parte di questo, disgraziatamente non si fabbrica in casa nostra, e viene dall'estero.

E così molti impianti telefonici non si sono potuti fare per mancanza di materiale.

Assicura l'on. Toscano che a Messina saranno ripristinate le linee telegrafiche con l'Oriente.

Agli altri oratori che hanno fatto raccomandazioni risponde assicurando che da parte sua spiegherà ogni attività per soddisfare ai desideri delle varie regioni di cui si sono resi interpreti gli oratori. (*Approvazioni vivissime*).

Voci: Chiusura, chiusura.

Presidente pone a partito la chiusura, che viene approvata.

Agnesi (*relatore*) dopo il discorso esaurientissimo dell'on. Ministro rinunzia alla parola (*Approvazioni*).

(*Gli ordini del giorno vengono ritirati ed accettati come raccomandazione dal Ministro*.

Presidente rinvia la discussione sui capitoli.

Si dà lettura delle interrogazioni ed alle ore 20.15 la seduta è tolta.

La guerra in Europa

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 4.** — Una Nota ufficiale dice: A proposito del Comunicato tedesco del 3 marzo conviene rilevare che tutti i comunicati tedeschi degli ultimi giorni negano puramente e semplicemente i nostri successi in Champagne. Tuttavia lo Stato Maggiore tedesco ha creduto necessario condurre su questi punti del fronte numerose riserve, fra le quali un reggimento della Guardia che è stato quasi completamente annientato nella giornata del 2. L'imparzialità dell'opinione pubblica neutrale giudicherà. E' da notare che anche il comunicato tedesco del 3 annuncia che noi abbiamo perduto 350 metri di trincee a nord-ovest di Ville sur Tourbe. Ora nessun attacco tedesco si è verificato in questa regione da parecchie settimane.

(S) **Parigi, 4.** — Comunicato ufficiale ore 15:

— Un nostro aviatore, il capitano Happe, ha bombardato ieri la polveriera tedesca di Rottweil a 28 chilometri a nord di Donaueschingen. Dieci minuti dopo il lancio delle bombe la polveriera era incendiata le fiamme si elevavano a 400 metri di altezza. Il nostro aviatore ha fatto un *raid* di 300 chilometri, fra andata e ritorno. In questo frattempo un aeroplano tedesco tirava sull'ospedale di Geradmer ma non vi sono state nè vittime nè danni.

— In Belgio nelle dune la nostra artiglieria ha demolito le trincee nemiche.

— A nord di Arras, presso Notre Dame de Lorette, il nemico si è impadronito di una trincea avanzata recentemente conquistata da noi a contatto immediato delle linee tedesche.

— Il bombardamento di Reims è durato tutta la giornata in ragione di una granata ogni tre minuti.

— In Champagne si conferma che i contrattacchi tedeschi contro la cresta conquistata da noi a nord-est di Mesnil sono stati di una grande violenza.

Due reggimenti della Guardia vi hanno partecipato con accanimento. L'insuccesso di questo sforzo è stato completo.

— Cannoneggiamento nell'Argonne.

— Nuovi progressi da parte nostra nella regione di Vauquois.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino, 4.** — I giornali hanno dal Grande Quartier Generale:

— Dopo la conquista degna di ammirazione di Prasnycz località sistemata come potente punto d'appoggio, conquista fatta da un nostro corpo il quale avanzava da Est, la situazione divenne solo un giorno critica, nel senso che tre corpi d'armata russi attaccarono l'ala tedesca da est, da sud-est e da sud costringendo il corpo tedesco vittorioso a far fronte, a tale superiorità numerica, ritirandosi. Reparti di questo corpo furono allora molto, provati e un numero piuttosto grande di feriti che erano ricoverati nei villaggi circostanti non potettero essere trasportati a tempo. I russi non furono in grado di ostacolare lo svolgersi bene ordinato di tale ritirata e perdettero il contatto col corpo tedesco. Risulta da ciò che soffersero molto, durante il loro attacco contro di noi. Nel frattempo la situazione si è ben ristabilita dopo l'arrivo di rinforzi tedeschi.

Il successo russo, assolutamente senza importanza non è affatto paragonabile con l'assalto tedesco contro Prasnycz che lo precedette e durante il quale facemmo oltre diecimila prigionieri ed un ricco bottino. Se i russi si sforzano ciò nonostante mediante comunicati altrettanto lunghi quanto non degni di fiducia, di trasformare tale successo in un fatto d'arme notevole, risulta da ciò, soltanto il loro inutile sforzo di distogliere l'attenzione generale dalla disfatta che ha annientato la loro decima armata nella battaglia invernale dei laghi Masuriani.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 4.** — Comunicato del Grande Stato Maggiore:

— Nella giornata del 1° e del 2 marzo tra il Niemen e la Vistola i tedeschi non hanno pronunziato attacchi che nella regione di Ossowiecz. Parecchi tentativi del nemico di avvicinarsi alle fortezze sono stati respinti.

— Nella regione di Grodno negli altri settori nell'insieme del fronte le nostre truppe hanno continuato a progredire.

Noi abbiamo preso d'assalto il castello di Kerien sulla riva sinistra del fiume Omouleff e vi abbiamo fatto prigionieri dieci ufficiali e parecchie centinaia di soldati e preso due mitragliatrici.

— Sulla riva sinistra della Vistola nessun cambiamento nella situazione.

— Nei Carpazi tra l'Ondava e il San continuiamo con buon successo a respingere gli attacchi che l'esercito austriaco non cessa di dare.

— I tedeschi hanno pronunziato similmente attacchi senza risultati nella regione di Kozvowska e di Rojanka. Su quest'ultimo punto siamo riusciti ad avvolgere ed abbiamo sconfitto due compagnie tedesche.

— Nella Galizia orientale gli austriaci che difendevano un passaggio del fiume Lomnitsa hanno subito un nuovo insuccesso abbastanza grave.

Le nostre truppe hanno passato questo fiume combattendo ed hanno occupato il villaggio di Krasna. Durante queste giornate abbiamo fatto simili prigionieri dei quali 204 ufficiali e preso quattro cannoni, sette mitragliatrici e importanti convogli di reggimenti e di divisioni.

(S) **Pietrogrado, 4.** — Nella regione di Stanislavoff i russi hanno battuto completamente la 36 divisione austriaca.

A Grodno i russi hanno fatto nuovi prigionieri, e si sono impadroniti di mitragliatrici.

Il bombardamento di Ossovetz è meno intenso.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 4.** — L'occupazione da parte dei russi del porto di Khopa mette fine ad ogni attività dei turchi nella regione al di là del Choruck, che era sino ad ora il loro solo punto di rifornimento.

NEI DARDANELLI.

(S) **Costantinopoli, 4.** — Il Quartier Generale comunica in data 3:

— Una parte della flotta nemica ha bombardato oggi senza risultato, per mezz'ora, alcune nostre batterie all'ingresso dei Dardanelli.

(S) **Londra, 4.** (*Ufficiale*). — Le operazioni nei Dardanelli sono state riprese il 3 alle 11 ant.

Il *Triumph*, l'*Ocean* e l'*Albion* sono penetrati nello stretto ed hanno attaccato il forte N° 8 e le batterie di *White Cliff*. I mortai e i pezzi da campagna dei forti hanno risposto.

Gli aviatori navali hanno scoperto nella serata l'esistenza in parecchi punti di cannoni piazzati di recente ma sprovvisti di munizioni. Hanno pure constatato la presenza di mine alla superficie delle acque.

Lunedì sera una flottiglia di navi spazza-mine, protetta da controtorpediniere, ha compiuto sotto il fuoco eccellente i lavori di dragaggio nel settore, a meno di un miglio e mezzo dal Capo Kethez.

Le sole nostre perdite durante la giornata sono state di sei feriti.

Quattro corazzate francesi hanno operato in vista di Bulair ed hanno bombardato le batterie e le vie di comunicazione.

Le operazioni all'entrata dello stretto precedentemente compiute hanno condotto alla distruzione di diciannove cannoni di calibri varianti da sei ad undici pollici, di undici cannoni di calibro inferiori a sei o quattro pollici, di quattro cannoni *Nordenfeld*, e di due proiettori elettrici, nonchè alla demolizione delle polveriere dei forti N. 3 e N. 6.

Martedì il *Canopus*, lo *Swiftsure* e il *Cornwallis* attaccarono il forte N. 8. Le batterie da campagna del forte N. 9 aprirono su di essi un fuoco violento. Il forte N. 8, danneggiato cessò il fuoco alle 4.50 pom. Le corazzate si ritirarono alle 5.30. Benchè tutte siano state colpite da granate, vi è stato soltanto un uomo ferito.

Lo stato dell'atmosfera impedì le ricognizioni degli idroaeroplani. Lo spazzamento delle mine continuò tutta la notte. L'attacco progredisce.

L'incrociatore russo *Askold* raggiunge la flotta degli alleati in vista dei Dardanelli.

Vedi 5. pagina

24 Appendice de POPOLO ROMANO 24

Tattica sbagliata

ROMANZO

di

PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

PARTE SECONDA

— Vi siete ingannata, mamma cara. Dacchè Norberto è in piena convalescenza ed ha riacquistato l'uso delle sue facoltà non cessa di meditare sull'ipotesi della nostra riconciliazione, ed ha già risolto freddamente il problema concludendo con l'impossibilità, con l'inutilità di un riavvicinamento

«E' troppo tardi, dice sempre, abbiamo prese altre abitudini, il fosso che si è scavato fra noi è troppo profondo. Se riprendessimo la vita comune non tarderemmo a separarci di nuovo.

E' riconoscente che sia andata a curarlo, ma mi rimprovera di non aver avuto prima ancora questo slancio di pietà, all'epoca in cui era all'ospedale a Londra.

— Vedi, mormorò la vecchia, non hai voluto ascoltarmi quando ti scongiuravo di venire con me... eri inflessibile allora.

— Ebbi torto, lo riconosco, adesso ha torto lui.

— Se tu che hai commesso il primo errore!... Vedi quali penose e lontane conseguenze può trar seco un errore! Insomma, dico non te che adesso ha torto lui. Bisogna vedere se la sua ostinazione proviene da falso ragionamento o pure dal fatto che la sua amante conserva su lui lo stesso potere d'un tempo.

— Vivono troppo lontano l'uno dall'altra perchè questo potere possa durare.

— Si scrivono, e lei certamente ritornerà laggiù presto, chi sa che non sia già partita... La portinaia presso cui veniva ogni giorno a prendere notizie non la vede più da vari giorni.

— Come! veniva ad informarsi? Allora non è tanto cattiva?

— E d'altra parte, Ogéreff mi diceva ieri l'altro ch'ella gli aveva manifestato il desiderio di far ritorno a Baku.

— Ah! il generale è tanto tùmo di venirvi a parlare di colei?

— Non ti stizzare! Il generale non è tanto il gran colpevole che supponi. Del resto Marta Primel ha molte cose da dirti in proposito.... Lasciamo quindi il generale e occupiamoci di Norberto... Mi pare che se non ha voluto seguirti, la ragione si è che è stato ripreso da quella donna.

— Bisogna aggiungere, che Norberto non era ancora trasportabile quando ho lasciato Bakou ecco perchè dico che la mia partenza precipitata sia stato un errore. Rimanendo di più sarei riuscita, a forza di dolcezza e di pazienza, a fargli vedere la situazione sotto un punto di vista meno falso.

— Orsù, ecco che è colpa mia se non sei riuscita

— No, no, è colpa della fatalità.

— Se tu fossi rimasta, e lei fosse arrivata ad un tratto, che avresti fatto?

— Ah! questo poi, io ero nei miei diritti e non toccava a me a cedere il posto...

D'altronde non vedo che grande inconveniente sarebbe quello di discutere a quattr'occhi la signorina Claretta ed io.

— Ma ci pensi, Mercede?

— Perchè no, mamma? il mio focolare è stato infranto, la sicurezza del mio avvenire di mio figlio è stata compromessa da quella donna, perchè non mi difenderei?

— Nulla di meglio, che cercare di difenderti! Non mi dispiace questo contegno energico, ma il sistema è strano, ai miei tempi, nella nostra società non si sarebbe mai pensato....

— Sicchè, bisogna che m'inchini, ed accetti lo stato attuale di cose....

— Se non v'è modo di modificarlo, vuol dire che l'ora non è giunta, pronunziò sentenziosamente la vecchia contessa abbassando il capo con rassegnazione.

— Non vi sapevo fatalista! mamma. Se è così che mi incoraggiate!

— Oh! guarda, Antonio che ha? La solita crisi. Eppure stava tanto bene or ora.

La giovane s'era slanciata, aveva preso il bimbo fra le braccia, cercando di calmarlo, coi baci, con le carezze ma inutilmente, perchè i suoi occhi rimanevano fissi, le sue membra convulse.

[illegible]

Dopo la partenza di Mercede, Norberto era rimasto avvilito. Quasi ristabilito si alzava parecchie ore al giorno, e ritornato in possesso delle sue facoltà si rendeva conto della bestialità commessa non accettando come meritavano le offerte di sua moglie.

«Ho commesso un assurdità, si ripeteva spesso, ed ora eccomi solo, per aver respinto Mercede ed essermi lasciato prendere alle proteste d'amore di Claretta che prometteva ritornare... Bah! venga o non venga, la mia vita è troncata ed ogni progetto d'avvenire mi è interdetto».

Per quanto guarito Norberto non era ancora abbastanza in forze per riprendere il suo lavoro, ed era peccato, perchè se fosse stato assorto da occupazioni giornaliere, non avrebbe avuto il tempo di torturarsi con idee pazze. Il direttore della società delle raffinerie, Ménessier, non contento d'aver fatto curare Brécourt come un suo fratello lo visitava spesso, e vedendolo tanto sgomento ne ebbe pietà e volle procurargli delle distrazioni.

Lo sciopero era finito, e si poteva circolare liberamente.

Ogni giorno l'eccellente Menessier prelevava un'ora o due sulle sue occupazioni, peraltro molto assorbenti per condurre il giovane a passeggio. Quelle passeggiate, facendo conoscere meglio a Norberto l'orribile paese in cui era venuto a fissarsi non accrescevano la sua simpatia per esso, e anzi gl'ispiravano una certa avversione per colei che ve lo aveva condotto.

Il soggiorno di Baku, non potrebbe considerarsi come ideale, qualunque sia l'angolo che si scelga.

Nulla meno, la città europea, la sola che fino allora Brécourt avesse avuto agio di frequentare, è pulita, ben costruita, convenientemente arieggiata. Vi si può abituarsi, e vivere passabilmente.

Ma quand'ebbe visitato la città tartara ammasso di catapecchie infette accatastate ai piedi della montagna quando ebbe conosciuto specialmente la città della nafta, cioè quella parte della provincia di Baku dall'aspetto arido, dal suolo vischioso trasudante l'olio, dove si ergono ad ogni passo le gabbie di legno che ricoprono i pozzi di petrolio, Norberto provò un disgusto invincibile per quella terra inospitale.

«Ah! quanta ragione aveva Mercede di trovare odioso questo paese e di voler condurmi via. Quale errore ho commesso, persistendo nei miei rancori, ostinandomi nel mio contegno inflessibile!»

Menessier, sempre compassionevole cercava strapparlo alle sue preoccupazioni, quando lo vedeva sì cupo. Con le sue spiegazioni, faceva il possibile per interessarlo alle cose che vedevano insieme.

— Trovate abominevole questo paese, è vero? ve lo ammetto, esso è assolutamente sprovvisto di poesia, pure ha il suo fascino, tanto per gli uomini attivi che sognano ricchezza rapida, quanto per gli scienziati che vogliono vincere la natura. Nulla di più affascinante che la ricerca d'un giacimento di nafta, la sua scoperta poi il suo accaparramento.

«Non sono d'accordo sul modo con cui la nafta sta nel terreno. In strati verticali o orizzontali? Oppure a saccocce? Quest'ultima ipotesi è la più estesa, tutto sta nel trovare la saccoccia.

«La si cerca mediante un immenso trapano a vapore, che s'immerge più che si può.

«Se il trapano non trova niente ci si deve accontentare delle spese che sono ingenti. Se incontra una saccoccia, la cui parte superiore non contiene che del gas, si produce un'esplosione, che fa saltar tutto: ma il petrolio rimane in fondo alla saccoccia, e bisogna trarnelo a fatica mediante degli imbuti

Continua

Cronaca di Roma

VATICANO. — Sua Santità ricevette ieri in privata udienza il card. Gotti, il Ministro di Prussia, i mons. Sbarretti arciv. titolare di Efeso, Trenta vesc. di Viterbo e Toscanella, l'Errico vesc di Alghero; il P. Periùs sup. della Missione del Bengala; la sup. delle Suore della S. Famiglia con fanciulle di prima comunione; la baronessa Manfredi con la famiglia; il cav. Croci con alcuni fanciulli di prima comunione.

Sua Santità accordava inoltre udienza a varie distinte persone

Un telegramma da Beauvais annunzia la morte colà avvenuta di quel vescovo monsignor Donais.

Era nato in Bèziers il 22 marzo 1848 ed era stato eletto alla sede di Beauvais il 14 dicembre 1899.

— L'*Osservatore Romano* pubblica una lunga lettera del card. Gasparri segretario di Stato al conte Giuseppe Della Torre presidente dell'Unione Popolare fra i cattolici d'Italia nella quale il Pontefice adotta come sua la proposta del convegno delle cinque unioni cattoliche tenuto in Pisa, quella cioè di creare una Giunta destinata a coadiuvare il presidente stesso dell'Unione popolare.

Ordina perciò il Pontefice di eleggere entro il mese dalla data della lettera (25 febbraio) una giunta di undici membri cui debba presiedere il Presidente dell'Unione Popolare e di cui facciano parte di diritto il Presidente dell'Unione Economico Sociale, il Presidente dell'Unione Elettorale, il Presidente della Società della Gioventù Cattolica Italiana e la Presidente della Unione fra le donne cattoliche d'Italia.

Dopo aver spiegato il funzionamento di tale giunta la lettera dice:

«L'Augusto Pontefice vuole infine che per raggiungere gli scopi dell'azione cattolica si insista nel procurare l'osservanza di due disposizioni vigenti nello Statuto, e cioè la iscrizione all'Unione Popolare di tutti i cattolici militanti d'Italia, e la organizzazione della medesima in ogni e singola diocesi ed in ogni e singola parrocchia, cosicchè di fatto, e non soltanto nello spirito dell'azione cattolica, sia questo il punto di partenza ed il caposaldo del movimento cattolico italiano.

S. P. Q. R. — Il cons. com. Eugenio Caccarelli ha inviato al Sindaco la seguente interrogazione: «Il sottoscritto domanda all'Amministrazione se non creda opportuno sostituire con Orologi a spese del Comune, quelli privati di Piazza Venezia e del Corso Umberto che da circa un mese non funzionano».

Reale Accademia dei Lincei. — La classe di scienze Fisiche, Matematiche e Naturali terrà seduta il 7 marzo 1915 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

RIUNIONE DELLA MAGGIORANZA CONSIGLIARE.

Ieri alle ore 17,30 si è riunita in una sala dell'ufficio dei Beni Patrimoniali la maggioranza consigliare. Erano presenti 46 consiglieri. Si è proceduto subito per acclamazione alla nomina della Presidenza della maggioranza che risultò composta nel modo seguente: Presidente: comm. Adolfo Apolloni, vice-presidenti: conte Carlo Santucci e dott. cav. Valentino Leonardi, Segretario: cav. uff. Filippo Cremonesi.

Dopo poche parole di ringraziamento per la manifestazione di fiducia e di simpatia ricevuta, il comm. Apolloni accenna alla opportunità di tenere frequenti e quasi periodiche adunanze di maggioranza allo scopo di deliberare nelle riunioni stesse, le più importanti questioni che dovranno formare oggetto di discussione innanzi al Consiglio onde facilitare la loro approvazione. Il comm. Apolloni accennò poi ad alcuni più importanti problemi che saranno quanto prima sottoposti all'esame del Consiglio comunale e che hanno finora formato oggetto di studi da parte della Giunta.

Su di essi si svolse un'efficace e serena discussione alla quale presero parte i consiglieri Tupini, Marchiafava, Magagnini, Leonardi, Bianchi, Palomba, Frattini, Santucci, Alessandri.

In merito alle singole questioni diedero informazioni e spiegazioni di dettaglio gli assessori Bentucci, Gionenale, Sprega, Valli e Testa.

La riunione, nella quale furono esclusivamente discusse questioni d'ordine amministrativo, si protrasse oltre le ore 20.

A proposito di uno scempio edilizio. — Il Servizio Stampa del Gabinetto del Sindaco comunica:

In merito ad una letterina anonima pubblicata oggi da un giornale del mattino a firma «una pratajuola» è bene rilevare quanto appresso:

L'Ispettorato edilizio sanitario si è da tempo accorto dello scempio rilevato nella suddetta letterina riferentesi a due colonne di finestrini di cessi sul prospetto di un grande casamento, ancora in costruzione che è sorto sulla via Crescenzio divenuta indubbiamente una delle più belle ed importanti arterie dei Prati di Castello. L'Ufficio stesso non ha nulla trascurato per indurre il proprietario dello stabile a rispettare il disegno approvato dalla Commissione edilizia senza apportarvi arbitrarie modificazioni. Ha inoltre contestato, come era suo stretto dovere, la contravvenzione e l'on. Sindaco ha pure intimato che si sopprima la deplorevole variante introdotta. E' da augurarsi quindi che il proprietario dello stabile si persuada che è nell'interesse della dignità e del decoro edilizio del suo fabbricato che il Comune agisce perchè egli sopprima l'abusata e non lodevole modificazione introdotta nel progetto approvato.

FERROVIE DELLO STATO. — In seguito alla interruzione di linea tra Picerno e Tito sulla linea Napoli-Potenza le comunicazioni tra Roma-Salerno-Potenza-Cosenza e Taranto verranno effettuate fino a nuovo ordine come segue:

Per Potenza e Cosenza

Via Cancello Avellino, partenza da Roma ore 0.25 e 7.30.

Via Castellammare Adriatico Foggia partenza da Roma ore 19.45.

Via S. Eufemia Catanzaro partenza da Roma ore 13.40 e 19.50.

Per Taranto

Via Caserta Foggia, partenza da Roma 0.25 e 7.30.

Via Castellammare Adriatico-Foggia, partenza da Roma ore 19.45.

I viaggiatori che, per effetto della interruzione, seguono la via di Avellino-Rocchetta S. Antonio, corrisponderanno (a forma dell'art. 126 delle Tariffe e Condizioni) tanto per il loro trasporto personale, quanto per quello del loro bagaglio, le tasse delle tariffe competenti sulla percorrenza effettiva ammettendosi, quando del caso, l'applicazione delle tariffe differenziali in base alla distanza complessiva.

Servizio delle merci. — Per il trasporto delle merci si applicherà il disposto degli art. 126 e 128 delle tariffe.

Il pane B. — Ieri sono stati offerti ai rappresentanti della stampa cittadina dei campioni del pane B. (misto di grano e riso) preparato secondo le proposte degli enti agrari della provincia di Novara e della Società degli Agricoltori italiani e fabbricato nella panetteria Tonini in Roma.

La composizione dei tre tipi del pane B. è la seguente:

Rosette, fabbricate con farina di grano marca B, altrimenti detta anche numero1, in ragione del 90 per cento e farina di riso sgusciato o bramato nella misura del 10 per cento.

Cuscinetti (senz'altro segno distintivo) di pura farina di grano quasi integrale, cioè burattata all'80 per cento — rendimento massimo se non si vuole urtare contro i gusti e le abitudini dei consumatori — e, peggio, deprimerne notevolmente il grado di digeribilità.

Cuscinetti B (contraddistinti con la marca B) fabbricati con farina di grano, come la precedente e farina di riso sgusciato nelle proporzioni del 90 per cento della prima e del 10 per cento della seconda.

Il pane ha proprietà nutritive eccellenti ed è anche leggero e di gusto gradevole e sarà certo molto apprezzato dal pubblico.

Il bilancio della lotteria della Stampa. — Il Presidente del Comitato per la lotteria della Stampa ci comunica:

In adempimento al preciso dovere di render conto al pubblico del risultato della lotteria pro danneggiati dal terremoto promossa dalla Associazione della Stampa e favorita con tanto slancio dalla popolazione e dalle autorità di Roma, la preghiamo a voler dare pubblicità al seguente riassunto del bilancio della lotteria stessa, avvertendo che tutti i documenti giustificativi, anche delle più piccole partite, sono depositati presso la segreteria dell'Associazione e sono visibili a chiunque vi abbia interesse.

La scrupolosità meticolosa con cui venne fatta durante 5 giorni l'estrazione dei 3070 numeri vincenti, sotto il controllo costante del notaio comm. Tito Garroni, ebbe per risultato che nessun reclamo fosse elevato dal pubblico, e la esattezza con cui fu compilato il lungo catalogo permise di distribuire tutti gli oggetti vinti col massimo ordine, con sollecitudine e con piena soddisfazione del pubblico che non elevò alcuna critica.

Ecco il riassunto del bilancio:

Attivo:

N. 60.000 biglietti venduti a Lire una	L. 60.000 —
Prodotto della vendita dei cataloghi e dei bollettini	» 1.330.10
Incasso totale	L. 61.330,10

Passivo:

Percentuali su 60.000 biglietti ceduti per la vendita	L. 6.000 —	
Spese di stampa per i cataloghi e i bollettini (Tip. Manna, Squarci e Artero)	» 2.520 —	
Spese di pubblicità, estrazione della lotteria, negozi di vend.	» 2.600 —	
Pers. straord. per l'ordinamento e la custodia degli oggetti	» 846,65	
Spese generali (falegname, tappezziere, indenn. mance e div.)	» 2.450 —	
Spesa totale		14.316.65
Residuo attivo		L. 47.013,45

Da questa cifra bisognerà ancora dedurre le spese del bollo e registro.

Al più presto il Comitato farà conoscere quale sia la destinazione che crede più opportuna della somma oltranza.

I funerali del prof. Zollani. — Ieri ebbero luogo i funerali del compianto prof. Zollani che riuscirono imponenti. Oltre alle corone della famiglia, bellissime quelle inviate dal comm. Tommaso Salvini, dalla R. Accademia di S. Cecilia, dal Liceo Musicale, dalla R. Scuola di recitazione, dalla Soc. di Previdenza fra gli artisti drammatici, dalla Compagnia Galli-Guasti-Bracci, da Aldo Chierici, dal Servizio costruz. e dal Servizio segretariato delle Ferr. dello Stato.

Intervennero ai funerali il comm. Tonetti v.pres. della Accademia di S. Cecilia, il comm. Maestro Falchi, dirett. del Liceo musicale, il cav. avv. L. R. Montecchi v.pres. della Soc. di Previdenza fra gli artisti dramm., l'ing. comm. Margotta, capo div. al Serv. costr. delle Ferr. dello Stato, il comm. ing. Radaelli, capo div. al Segret. delle Ferr. dello Stato, l'ing. Marmiroli, capo div. al Min. d'Agricoltura, il cav. Girai, Franco Liberati, il cav. Emilio Lucchese, Vero D'Oro, il comm. Re-Riccardi, il prof. Franceschini, il cav. Scarpellini, rappresentante della Compagnia Galli-Guasti-Bracci, l'ing. Zanetti, ed uno stuolo di amici personali del defunto e dei figli.

Associazione Artistica Internazionale. — Ieri sera con l'intervento di oltre cinquecento artisti, ebbe luogo l'atteso comizio della classe artistica romana per trattare delle questioni che attualmente più interessano la classe stessa. Al banco della presidenza sedevano Cesare Bazzani per l'Associazione Artistica Internazionale, Arnaldo Zocchi per l'Accademia di San Luca, Enrico di S. Martino per l'Accademia di S. Cecilia, Giovanni Nicolini per gli amatori e cultori di Belle Arti, Piero d'Achiardi per la secessione, Benvenuto Cagli per la Società Acquarellisti, Pietro Gentili per la Federazione artistica, Gustavo Giovannoni per l'Associazione artistica fra i cultori di architettura, Annibale Gabrielli per la Società degli autori, Gualtiero Lorenzini per l'Associazione archeologica romana.

Fu acclamato presidente della seduta Cesare Bazzani.

La discussione, molto elevata ed in alcuni momenti alquanto vivace, trattò su i problemi più vitali per la classe nei rapporti delle esposizioni, dell'insegnamento, dei concorsi, delle decorazioni d'arte nei pubblici edifici e della necessità d'indipendenza morale in chi presiede ogni manifestazione d'arte.

Parteciparono alla discussione Labianca, Gentili, Passerelli, Moraldi, Venturini, Papari, Rocco Acanfora, Arabia, Kambo, Villani, e Siviero. che ebbe un vero successo, e Bazzani che aprendo la seduta espresse le ragioni della riunione, accennando anche alle iniziative già prese dal Comitato senatoriale e da alcune amministrazioni, fra cui quella capitolina.

La seduta fu sciolta dopo che il Presidente Bazzani ebbe posto ai voti l'ordine del giorno presentato dagli artisti Villani, Siviero, Milani e Niccolini, proponente la nomina di una commissione composta dei rappresentanti delle varie Associazioni e Accademie intervenute, con ampio mandato affinchè risultati pratici informati alla massima opportunità e al massimo decoro della classe coronino la odierna agitazione: ordine del giorno che fu votato all'unanimità.

La presente agitazione, che si svolse in una forma molto nobile dovrà avere, malgrado i momenti difficili del paese nostro, una favorevole ripercussione nelle classi di Governo che vedono negli artisti dei benemeriti cittadini, sempre pronti a onorare la patria.

Per l'esercizio dell'odontoiatria. — La legge 31 marzo 1912 sull'esercizio della odontojatria, volendo favorire la numerosa massa dei dentisti pratici, che, da più anni, esercitavano la odontojatria, consentì loro l'abilitazione al proseguo dell'esercizio, sempreché la loro idoneità venisse riconosciuta da apposita Commissione.

Senonchè l'art. 2 di detta legge pose come condizione l'esercizio *personale* e *pubblico* di otto anni dalla maggiore età; mentre l'art. 2 del relativo Regolamento 27 ottobre 1912 limitava al 31 dicembre stesso anno il termine utile alla presentazione della domanda per usufruire del beneficio concesso col citato art. 3 della legge suddetta. Ora è avvenuto nella pratica che la maggior parte di coloro che si volle beneficiare non si trovarono al caso di dimostrare la pubblicità del loro esercizio, perchè vietato da precedenti disposizioni legislative; altri ne furono impediti facendo difetto l'età, voluta dalla legge, per differenza di pochi mesi o giorni; per altri non si riconobbe regolare il certificato di frequenza di corsi di odontojatria, o non si volle loro rilasciarli; altri, pur avendo il diploma di Università estera o avendo dimostrato di esercitare la odontojatria da molti anni ne furono esclusi; ed altri finalmente non fecero a tempo a presentare la istanza documentata, per assoluta ristrettezza di limite; giacchè, pubblicato il Regolamento il 20 novembre 1912, impose, come si è detto, l'obbligo di fare pervenire la domanda non più tardi del 31 dicembre successivo.

Perciò un gruppo di dentisti pratici si è rivolto all'on. Pres. del Consiglio, Ministro dell'interno, invocando provvedimenti, che li mettano in grado di godere effettivamente del trattamento di favore che si volle loro concedere.

Nuovo ufficio postale. — L'ufficio postelegrafico di via dei Serpenti è stato trasferito dal locale della Banca d'Italia all'angolo di via dei Serpenti con il vicolo delle Frasche.

La nuova sede, messa con sobria signorilità ed eleganza è stata inaugurata l'altra sera dal titolare cav. prof. Benzi con un rinfresco a parecchi invitati fra cui gli on. Federzoni, Bevetti, Schiavon, Vinai, il comm. Greborio direttore generale del Segretariato postelegrafico, il capo gabinetto del Sottosegretario alle Poste comm. Colombo, il direttore superiore delle Poste di Roma comm. Franchini, l'ispettore generale del servizio risparmi comm. Stettiner, i consiglieri comunali Del Vecchio, Levi, Capuano, De Gislimberti e molti altri.

Associazione della Stampa. — Rammentiamo che questa sera alle ore 21.30 il barone Bernardo Quaranta di San Severino terrà nella gran Sala dell'Associazione della Stampa l'annunciata conferenza sul tema *Il Canale di Panama*, per cui la Reale Società Geografica di Londra ha cortesemente concesso la carta del Canale di Panama.

Il Ministro della Guerra, quello delle Finanze e dei Lavori Pubblici, l'Ambasciatore d'Inghilterra, degli Stati Uniti e di Francia, casia delle Nazioni che durante gli ultimi quattro secoli sono state interessate al taglio del Canale di Panama, hanno promesso d'intervenire alla conferenza.

La Direzione del Circolo Militare di Roma informa i soci e famiglie che dal 7 corr. alle ore 18 avranno luogo nel Salone del Sodalizio i consueti domenicali trattenimenti cinematografici per il mese di marzo e per l'11 di aprile.

Associazione fra cultori di Architettura. — Nella sede dell'Associazione fra i Cultori di Architettura a Palazzo Altieri ha avuto luogo una interessante conferenza del generale comm. Enrico Rocchi, sull'architettura militare italiana e i grandi maestri del rinascimento.

Il Conferenziere, dopo aver tratteggiato con felice sintesi la storia dell'architettura militare in Italia rivendicò ai grandi maestri italiani del Rinascimento, architetti militari più che civili, le innovazioni che condussero al massimo splendore l'arte del costruir fortificazioni — in quel periodo in cui nascevano le artiglierie a polvere. La bella conferenza fu vivamente applaudita.

Il sodalizio dei piceni in Roma. bandisce un concorso a N. 27 doti e cioè N. 26 di L. 162 ed una di L. 125 (lascito Mel) fra zitelle marchigiane — romane e genovesi da sorteggiarsi il 6 giugno p. v. e cioè 10 fra le marchigiane — 11 fra le romane e 6 fra le genovesi residenti in Roma.

Il concorso è aperto fino al 21 marzo corr. e le aspiranti dovranno presentare alla sede del Sodalizio — Via Campo Marzio n. 24 dalle ore 16 alle 19 nei giorni di martedì e giovedì — insieme alla domanda i seguenti documenti: Atto di nascita — fede di battesimo — certificato di sana fisica costituzione (debitamente legalizzato) — prova di saper leggere e scrivere — Certificato del Sindaco di Roma comprovante la povertà, la buona condotta, lo stato libero e la residenza in Roma della concorrente — certificati dai quali risulti che la concorrente è marchigiana, romana o genovese secondo le norme dello Statuto e del Regolamento, ostensibili presso il Sodalizio nei giorni ed ore suindicate.

Provvedimenti municipali per la carta da involgere. — A complemento di quanto abbiamo pubblicato nel numero del 4 corr. aggiungiamo il seguente comunicato dell'ufficio di polizia urbana: E' stato affisso il manifesto che contiene il nuovo testo dell'art. 222 del Regolamento di Polizia Urbana. La nuova importante disposizione entrerà in vigore il 20 marzo corr. Per opportuna norma del pubblico si stima utile di rammentare che la nuova disposizione serve ad integrare le altre contenute negli articoli 220, 221, 223 e 224 del vigente regolamento di Polizia Urbana.

L'art. 220 infatti prescrive che, quando per involgere cibarie e derrate alimentari, si usi la carta, questa deve essere tale che il suo peso non deve superare grammi 1,30 per ogni decimetro quadrato, tenendo conto, circa la preparazione e la colorazione della carta stessa di quanto è disposto dal testo unico della legge sulla tutela della igiene e della sanità pubblica.

Con lo stesso articolo si prescrive che il compratore può sempre esigere che le derrate siano vendute senza carta od altro involucro a meno che questa sia richiesta da ragioni di nettezza o di igiene.

Ma il venditore, per l'art. 221, ha il diritto, qualora il compratore ne sia sprovvisto, di adoperare la carta per involgere le derrate nei limiti indicati dall'art. 220.

L'art. 223 fa obbligo di tenere costantemente affissa una copia degli articoli 220, 221, e 222 del regolamento nei negozi in cui si vendono le derrate alimentari e l'art. 224 dà le sanzioni penali. Il nuovo testo dell'art. 222 dispone che le derrate, normalmente debbano essere pesate con un solo foglio di carta di prescrizione regolamentare e ciò a seconda di quanto è indicato dall'art. 220. Se poi il negoziante volesse usare un doppio foglio, egli ha l'obbligo di mettere sull'altro piatto della bilancia un foglio che in dimensioni e in peso sia uguale a quello che si è adoperato per involgere la derrata.

Se la pesata viene fatta con una stadera il negoziante non può che usare un solo foglio di carta.

I contravventori alle suddette disposizioni saranno passibili di ammenda da L. 2 a 50.

Per la vendita del pane «tipo casareccio». — L'Ufficio IX municipale comunica: A principiare da sabato 6 corr., la vendita del pane di puro grano tipo casereccio confezionato con farina comunale, e della pasta lunga di 1ª qualità, si effettuerà nei forni seguenti:

Scanzani Cesare — via Ancona 42.
Ghilardi David — via Tiburtina 59.
Piastra Giuseppe — via Lubiana 12.14
Vanicore Angelo — via Appia Nuova 3.
Vanicore Angelo — via Germano Sommeiller.
Accica Raniero — vicolo del Cinque 34.
Benassi Alfredo — piazza Rusticucci 17.
Marinelli Augusto — via Sebastiano Veniero 35.
D'Amico Umberto — via Calatafimi 23.
Ranieri Filade — via Principe Amedeo 312.
F.lli Filabozzi — via Banchi Vecchi 14.
Palaggi Carlo — via Lungara 43
Orsolini Panfilo — via Carlo Cattaneo 37.
Campanelli Colombo — via Ripetta 95.
Rocco Alberti e C. — via Panisperna 97.
Schiavetti Enrico — via Germanico 46.
Sacchetti Gioacchino— via Biscione 76.
Iacoppi Attilio — piazza S. Cosimato 26.
Scipioni e Antenni — via Flaminia 215.
Botta Giacomo — viale Regina 62, 64.
Persico Roberto — via Coronari 8, 9.
Molta Carlo — via Cassia Nuova 4.

Perchè il controllo sul pane confezionato nei forni suddetti, riesca più agevole, a partire da detto giorno, ogni pane dovrà essere distinto con bollo speciale del Comune recante il numero corrispondente al forno ove il pane è stato confezionato.

Nell'intento poi di migliorare sempre più la panificazione nei forni suddetti, con recente deliberazione, della Giunta sono stati istituiti alcuni premi in denaro per quei forni che avranno confezionato e venduto il miglior pane.

I nomi dei premiati saranno pubblicati.

L'assemblea della Magistrale Romana. ha espresso il voto che l'Amministrazione Comunale provveda con nomine provvisorie alle vacanze che si verificheranno nelle direzioni delle scuole, seguendo, come per lo passato, il criterio dell'anzianità senza demerito, secondo il ruolo generale degl'insegnanti.

La Societa' Tiro a volo «Lazio» rende noto che la propria sede sociale si è trasferita da Piazza V. Emmanuele 110 a Via degli Astalli 20 (palazzo Altieri).

I locali resteranno aperti dalle 10,30 in poi; la Segreteria dalle 18 alle 20.

Alla R. Accademia Medica. — Domenica 7 alle ore 10,30 si riunirà l'Accademia medica per la trattazione del seguente ordine del giorno 1 dott. *V. Artom di S. Agnese* — L'azione del mesotorio sul cancro dell'utero. II nota 2 prof. *M. Sereno* — Sistemi semplici ed esatti per la localizzazione dei corpi estranei mediante la radioscopia senza apparecchi speciali. 3 professore *F. Ghilarducci* — Semplificazione di alcuni metodi geometrici per la localizzazione radiologica dei corpi estranei. 4. prof. *F. Ghilarducci* — Tecnica per ottenere le immagini radiografica di tutte le vertebre cervicali in posizione esattamente laterale. 5. prof. *U. Gabbi* — Esempi clinici di *sprue* nell'Italia meridionale e nella Sicilia. 6. dott. *F. Giugni* — Leishmaniosi canina ed esperimenti di trasmissione nei cani a mezzo delle pulci. 7. prof. *U. Carletti* — Antilue tici neurotropici.

Universita' Popolare. — Lezioni di questa sera al Collegio Romano (ore 21-22) prof. Tullio Rossi Doria — *La guerra e il lavoro nello sviluppo dell'igiene sociale.*

Ingresso libero.

(Ore 19) — II Corso — (gruppo maschile) prof. Amante Mario — *Traumi e loro complicazioni* (gruppo femminile) dott. Oreste Sgambati *Anatomia.*

I Corso — prof. Attilio Ascarelli — *La asfissia* (con proiezioni)

Escursionisti «Roma» — Domenica 7 marzo gita a Giulianello — Rocca Massima (m. 735) — Cori.

Stazione di Termini partenza ore 6.15 — ritorno ore 21.10.

Prezzo del biglietto (andata-ritorno) L. 4,75 per Giulianello. Percorso a piedi cinque ore di marcia.

Portare la colazione.

Domenica 14 — Monte Storparo e visita off.na Elettrica di Tivoli 2ª gita *Sociale con l'Unione Operaia Escursionisti Italiani.*

Societa' fra Piemontesi Liguri e Sardi. — Domenica 7 corr. alle ore 14 avrà luogo l'Assemblea generale dei Soci del Sodalizio per l'approvazione del Bilancio consuntivo dell'anno 1914.

Insegnamento di box-inglese alle guardie municipali. — Il sig. James Rivurs, negro americano di Boston, si è offerto di insegnare la box-inglese alle guardie municipali con un suo metodo speciale che metterà gli agenti in condizione di provvedere alla loro difesa personale quando debbano affrontare teppisti ribelli o facinorosi.

La Giunta Comunale, proponente l'ass. avv. Libotte, ha ritenuto utile l'offerta del sig. James Rivurs, ed ha quindi, autorizzato un esperimento di tre mesi di tale insegnamento a 40 guardie fra le più giovani, con tre lezioni alla settimana di due ore ciascuna.

Per il compenso da corrispondersi all'insegnante e per l'acquisto di 20 paia di guantoni per box è prevista una spesa complessiva di L. 840 che graverà sul bilancio corrente (spese scuola ginnastica guardie municipali) corrispondentemente aumentato con prelevamento dal fondo di riserva.

Per la tutela dei minorenni profughi dal terremoto. — La Prefettura comunica:

In conformità del disposto dell'articolo 4 del Decreto Legge 14 gennaio 1915 N. 12 la protezione e la tutela dei minori rimasti abbandonati in seguito al recente terremoto, è stata affidata alla Istituzione Opera Nazionale «Regina Elena».

Ad assicurare l'esatta osservanza di tale disposizione, che tende a proteggere e garantire l'avvenire dei minorenni orfani abbandonati, questa Prefettura e il Patronato «Regina Elena» diffidano formalmente qualsiasi privato o capo d'Istituto, che abbia in potere un minorenne, senza che gli sia stato regolarmente affidato dal Patronato o da chi ne abbia la patria potestà o tutela a farne denunzia *entro il 20 corrente* e a presentarlo di persona all'autorità locale di pubblica sicurezza.

In caso di inadempienza i trasgressori incorreranno nelle penalità comminate dagli articoli 145, 146, 148, 279 341, 363, 385, e 380 del Codice Penale.

La Camera di Commercio e Industria di Roma. — comunica:

Il Governo svedese ha proibito l'esportazione delle seguenti merci:

Strutto (non prodotto in Svezia), scorze per concia, ovini bovini, cascami, e oggetti usati di caucciù, ferro cromo, rame greggio non lavorato (ad eccezione di quello raffinato in Svezia) rame vecchio, leghe di rame con zinco, stagno ed altri metalli comuni, alluminio antimonio e cromo greggi, oggetti vari (lamine, cerchi, chiodi, tubi, fili, piastre) zolfo, acido solforico, colofonia, olio di trementina (eccettuato quello prodotto in Svezia).

Operazioni del Corpo delle Guardie Municipali. — Il Corpo delle Guardie municipali ha compiuto nel mese di febbraio u. s. le seguenti operazioni di servizio:

Arresti per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli	51
Denuncie per frode in commercio, abbandono veicoli, corse sfrenate di veicoli, ubbriachezza, maltrattamento animali ecc.	379
Contravvenzioni: per panni stesi fuori delle finestre	385
a carrettieri perchè seduti su carri carichi	145
per naturali occorrenze fuori dei luoghi stabiliti	282
per cani senza museruola o non denunciati	310
per pesi e bilancie non bollate	16
per fanali non accesi alle vetture di notte	485
per carta troppo pesante nella vendita delle derrate	4
per titoli diversi	4548
Avvertimenti	100
malati condotti agli ospedali e altri soccorsi	344
cani accalappiati	174
cooperazione nell'estinzione di incendi e agli agenti di P. S.	3
vetture tolte dalla circolazione perchè indecenti	1
oggetti rinvenuti e consegnati all'Uff. 7°	39
Operazioni per conto della Delegazioni mun.: informazioni	6810
accertamenti, verifiche, ecc.	2892
Totale	N. 17009

— Agenti che durante il mese riportarono ferite o lesioni per ragioni di servizio 6.

Gratificazioni alle guardie municipali. — La Giunta Comunale ha gratificato i seguenti agenti:

Guardia Fiori Lucio con L. 10, perchè alle grida di aiuto di una donna aggredita e ferita dal suo amante accorso energicamente intervenendo seppe evitare un grave fatto di sangue traendo in arresto il feritore con l'aiuto di altri agenti.

Guardia Alimonti Giovanni, con L. 10, per la prontezza ed il coraggio dimostrati nell'affrontare e disarmare un individuo che con il coltello stava per slanciarsi sopra un'altra persona con la quale era venuto a rissa.

Guardia Malvezzi Secondiano, con L. 5 perchè passando per il Viale Gloriosa libero dal servizio trasse in arresto un individuo che tentata commettere un furto in danno di pubblici manufatti.

Guardia Quadraccia Amedeo, con L. 10, per avere rintracciato e tratto in arresto nella campagna di Ostia un pericoloso carcerato, ricercato perchè contravventore alla vigilanza.

Guardie Gentili Alfredo ed Abbati Umberto, L. 5 per la perspicacia e l'interessamento dimostrati nello scoprire e deferire all'autorità Giudiziaria un negoziante che con la correità di un suo commesso commetteva frodi in commercio.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette forti, Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

CASSETTE DI SICUREZZA.

Formato	Lung. cm.	Altezza cm.	Larg. cm.	1 Mese L.	3 Mesi L.	6 Mesi L.	Anno L.
piccolo	20	8	60	3	6	10	18
medio	20	12	60	4	8	14	25
grande	43	26	60	9	18	30	40
CASSE FORTI							
unico	43	50	60	18	32	60	90

(Dimensioni: Lung., Altezza, Larg. — Tar. di loc.: 1 Mese, 3 Mesi, 6 Mesi, Anno)

Nella *Camera Forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o sigillato.

I diritti di custodia sono computati in ragione di un centesimo per ogni 330 decimetri cubi al giorno.

ORARIO: I locali restano aperti a disposizione dei titolari di *Cassette forti* e *Casse forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera forte* dalle 9½ alle 16½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più recenti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai locatari delle cassette forti il servizio di cassa, pagamento delle imposte, utenze ecc.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica

F. BISLERI & C. — MILANO

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-27 — Ammin. 12-34

Il solito sconosciuto. — Il carrettiere Stefano Pucci, di a. 46, ab. in via Appia Nuova 175, ieri alle 15, in località Casetti Spiriti, per futili motivi venne a lite con un altro carrettiere a lui sconosciuto e da questi ferito alla testa con un colpo di pala. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Il cementista Augusto Meloni, di a. 19, ab. in via Monza 15, ieri sera alle 23.45, nel cortile dello stabile da lui abitato, venuto a lite con un individuo che dice di non conoscere, fu da questi ferito alla gola con una coltellata. All'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 10.

Libro nero. — Ad ora imprecisata, l'altra notte penetrati nel portone dello stabile di via Cavour 6 cercarono di scassinare la serratura della porta interna del caffè di proprietà del sig. Girolamo Gavuzzo sito in via Cavour angolo viale Principessa Margherita. I ladri disturbati forse da qualche rumore abbandonarono l'impresa. Il tentativo di scasso fu denunciato al commissariato del Viminale.

— Il 24 febbraio u. s. dall'abitazione del maggiore d'artiglieria sig. Ettore Conte in via Sommacampagna 5, furono rubate delle posate d'argento per il complessivo valore di oltre 300 lire.

Gli agenti della squadra investigativa, sono riusciti a rintracciare e sequestrare gli oggetti rubati e continuano nelle investigazioni per l'identificazione del ladro.

— Il 22 febbraio u. s., un ladro rubò a danno dell'artista di canto signora Bianca Bellincioni Stagno, una borsetta d'oro con cerniera ornata di zaffiri, del valore di lire 1500. Gli agenti della squadra investigativa in seguito alle indagini hanno sequestrato la borsa in parola che è stata ieri stesso riconsegnata alla derubata. Sono in corso le investigazioni per l'arresto del ladro.

— Sempre gli agenti della squadra investigativa, ieri, sequestrarono un anello d'oro per signora, con cinque perle e 16 brillanti a certo Pietro Angelini di a. 21 ab. in via del Verano 63. Interrogato, l'Angelini dichiarò di averlo rinvenuto fra le spazzature, allorchè nel decorso anno era spazzino municipale. La P. S. fa indagini per l'accertamento del proprietario dell'anello, che è del valore di circa 400 lire.

— L'altra notte ignoti ladri tentarono penetrare nella fiaschetteria di Montefoschi Pietro in via Aldo Manuzio 59. Disturbati da qualche rumore si allontanarono, lasciando sul posto 2 scalpelli ed un pezzo di corda. Il tentato furto fu denunziato al Commissariato di Testaccio.

— Ieri alle 16, in piazza S. Lorenzo in Lucina, da un carretto guidato da Rosa Angelo di a. 40 ab. in via della Frezza 38, fu rubato un sacco di faggioli del valore di lire 40. In seguito ad indagini del Commissariato di Trevi, fu arrestato l'ammonito Lepini Ermenegildo di a. 28 da Roma ab. in via della Lungaretta 172.

Fuochetto. — Ieri alle 23.30 nell'abitazione di Brancaleoni Adele in via dei Pianellari 20, causa un corto circuito, si sviluppò un incendio. Rimasero distrutte una tenda e 2 sedie. Accorsi i vigili di via Genova e di piazza Grazioli, il fuoco fu subito spento; il danno ascende a circa 50 lire.

Disgrazia. — Ernesto Pancaldo, di a. 12, ab. in via Ciancaleoni 31, ieri nel pomeriggio accidentalmente si versò indosso dell'acqua bollente riportando ustioni di 1° e 2° grado. All'ospedale della Consolazione fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 9.

— Il carrettiere D'Agapito Stefano di a. 26 da Aquila, ab. in via Appia Nuova 131, ieri alle 16, nella tenuta Campo di Bove, cadde dal proprio carro producendosi leggere contusioni alla faccia. I sanitari di S. Giovanni lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

Tentati suicidi. — Maria Travaglini di a. 15 ab. al viale Principessa Margherita 170 int. 5, ieri l'altro si allontanò dalla propria abitazione ed in compagnia della sua amica Anna Malatesta di a. 16, abitante nello stesso stabile, si recò a ballare in una osteria in via Prenestina rimanendo nel locale sino alle 22. Per paura dei rimproveri dei parenti la Travaglini non fece ritorno a casa andando a dormire presso una sua amica, portiera dello stabile di via Battazzi 24.

Ieri mattina, il padre Giovanni, allarmato per la scomparsa della figlia, andatone alla ricerca la scorse in via Pr. Umberto, ma mentre stava per raggiungerla, la ragazza, sfuggendo il padre, entrò nel palazzo sito al n. 6, salì di corsa la scala dello stabile e giunta al quarto piano, si precipitò nella tromba della scala andando a cadere sul pianerottolo del 3° piano riportando soltanto delle contusioni multiple. Accompagnata all'ospedale del Policlinico il dott. Mantroccia, dopo averla medicata, la trattenne in osservazione.

Arresti. — Ieri il sottobrigadiere Luciola e gli agenti Giani e Lucchon del commissariato di P. S. di Testaccio arrestarono Giovanni Novelli di a. 19 ab. in v. Ginori 20, Romeo Baldaracchi di a. 18 ab. in v. Vanvitelli 26 ed Umberto Scarpetti di a. 12 ab. in v. Vanvitelli 44, perchè autori di un furto di mattoni commesso in via Amerigo Vespucci in danno della Cooperativa Vasari.

— Dagli agenti della squadra investigativa furono arrestati nella notte scorsa 31 individui, in gran parte pregiudicati, che verranno sottoposti all'ammonizione.

— Ieri è stato arrestato tale Fernandez y Grilles di a. 27 da Malaga (Spagna) senza fissa dimora perchè autore di vari furti di biancheria commessi nello scorso febbraio. Il Grilles, che all'atto dell'arresto si qualificò per Fernando Rilli da Napoli, fu inviato a Regina Coeli.

Paolo fu ieri arrestato il calzolaio Amedeo Baruffi, di a. 23, ab. in via Ostiense 104, perchè eludendo la sorveglianza dei guardiani della Società Anglo-Romana in via Ostiense, rubava a più riprese delle cinghie di cuoio per ridurle a suole di scarpe.

TEATRI DI ROMA

LA «MIGNON» AL «QUIRINO».

La vecchia opera del Thomas ha ieri sera trionfato per virtù delle sue melodie ispirate, che resistono ancora vittoriosamente al volgere del tempo, ma soprattutto in grazia ad una esecuzione impeccabile.

Il pubblico, che era il più eletto della Roma aristocratica ed intellettuale, e vantava squisite eleganze femminili, fu concorde nel decretare a codesta edizione di *Mignon* un successo caldo, spontaneo, spesso entusiastico.

Pietro Mascagni ha concertato l'opera con vero intelletto d'amore e la dirasse da quel grande artista che è.

Le pagine del Thomas, onuste d'anni e di gloria, balzarono vivaci, colorite, suggestive dalla bacchetta dell'illustre maestro.

L'orchestra sotto la sua guida sapiente si mostrò pronta, fluida, affiatata. E fu con vero compiacimento che l'uditorio seguì, ammirando, la nobile fatica d'arte compiuta dal m. Mascagni, e della sua soddisfazione volle dargli larga testimonianza festeggiandolo ed evocandolo più volte alla ribalta.

Protagonista dell'opera era Gabriella Besanzoni, la quale in una parte di così grande responsabilità potè dare intiera la misura delle sue doti di cantante e di attrice, doti che le hanno permesso, in pochi anni di carriera, di affermarsi tra le più geniali artiste della scena lirica.

La sua bella voce, morbida e voluminosa, seppe piegarsi a tutte le esigenze del canto, e trovare accenti di sincera commozione. Ma soprattutto si deve qui ricordare il senso interpretativo, la finezza delle intenzioni onde la gentile artista seppe avvivare le sue doti vocali, così da integrarle in una risultanza d'arte che la onora, e che le permise ieri sera di meritare l'incondizionato favore del pubblico.

Gli applausi accompagnarono Gabriella Besanzoni durante l'intero spettacolo, e segnatamente nella famosa romanza del primo atto, detta con finissimo intuito, questi applausi si mutarono in una cordiale dimostrazione, che parve novella consacrazione trionfale per l'artista bella e valorosa.

Filina era Elvira De Hidalgo. E bastò alla insuperata cantatrice anche una parte di limitata importanza che ella aveva assunto per compiacenza, per riempire di sè e della sua arte deliziosa il quadro scenico.

Elvira De Hidalgo, tutta fascini e sorrisi, signora elegantissima per ricchezza e buon gusto di *toilettes*, attrice di rara efficacia scenica, compose una *Filina* eccezionale senza confronti.

La celebre artista spagnuola ha il dono di affascinare, e il pubblico anche ieri sera subì questo dominio, che ella esercita, del resto, in un modo tanto amabile e squisito.

Occorre ancora dire della limpida bellezza della voce, del metodo perfetto, dell'impeccabile fraseggio e delle raffinatezze di cantante di grandissimo stile della De Hidalgo?

Ella è senza dubbio, nel suo genere, la più grande delle attuali regine del teatro, colei che ha la ventura di adunare, e in modo perfetto, la maggior somma di virtù artistiche. E avremo campo di poterla ancor più completamente ammirare nella *Dinorah*, che è l'interpretazione alla quale ella ha specialmente legata la sua fama.

Intanto siamo lieti di segnalare le trionfali accoglienze avute in codesta edizione di *Mignon* alla cui fortuna ella contribuì non poco.

In special modo la scena del secondo quadro e la polacca del terzo la ebbero interprete magnifica, e procurarono il più intenso godimento al pubblico e a lei acclamazioni interminabili.

Il tenore Giacomo Elisco, che aveva accettato all'ultimo momento di sostituire il Nadal, indisposto, assolse il suo compito nel modo più encomiabile.

Egli è sempre un artista di grande correttezza e di simpatici mezzi, e rese il tipo di *Guglielmo Meister* con grande efficacia.

L'Elisco è un delizioso dicitore, e si confermò nell'addio a *Mignon* sospirato con grande magistero.

Ottimo *Lotario* apparve il basso Ricceri, il quale cantò egregiamente, e contenne il personaggio da lui rappresentato in una linea sobria e dignitosa. Buoni gli altri.

I cori, affiatati, fecero onore al maestro Silvio Piergili. Ricca la messa in scena, e sfarzosi i costumi della massa.

Per concludere, uno spettacolo riuscito sotto tutti i punti di vista, e che avrà l'onore di parecchie repliche.

* * *

Costanzi. — La rappresentazione popolare della *Fanciulla del West* ebbe jersera un altro schietto successo.

La signora Mary Roggero si confermò squisita protagonista e il Danise uno *Sceriffo* di grande evidenza drammatica. La parte di *Johnson* fu assunta da Ippolito Lazzaro, che vi conseguì unanime verdetto di ammirazione. Il celebre tenore che potè sfoggiare le sue incomparabili doti, ebbe speciali applausi nel racconto e nell'aria del terzo atto, salutato da una grande ovazione. Sempre eccellenti il Berardi, il Caronna e gli altri.

— Oggi riposo e domani, fuori abb. ed a prezzi popolari, come da convenzione con il Comune di Roma, avremo una ultima rappresentazione della *Tosca*. Ne saranno esecutori: il celebre tenore Ippolito Lazzaro, che nella ripresa di tale opera ha riconfermato pienamente il successo ottenuto nelle precedenti esecuzioni, la Wroblewska che nella parte della protagonista ha riportato un bellissimo successo ed il rinomato baritono Danise, che nella parte di *Scarpia* si è rivelato artista di non comune valore.

Direttore e concertatore il m. Vitale.

— Domenica - fuori abb. e a prezzi popolari - avremo l'unica rappresentazione diurna della *Fanciulla del West*, con il tenore De Muro, la Roggero, il Danise, ed Berardi, il Caronna - Direttore m. Vitale. In detta rappresentazione i bambini accompagnati avranno l'ingresso gratuito.

Martedì la tanto attesa novità per Roma: *Francesca da Rimini* di Zandonai.

Valle. — La Compagnia Galli-Guasti-Bracci dà stasera la commedia in tre atti di Clero e Gendroy, *L'altra*.

Nazionale. — *La signorina del cinematografo* seguita a tenere - e con straordinario successo - il cartellone.

Cines. — Stasera *Un sogno di walzer*, e domani spettacolo in onore di Miss Alkins con *La vedova allegra*.

Adriana. — Mentre continuano le repliche di *Nino er boja*, è allo studio la commedia di Tomaso Smith: *Afjaccete Nunziata*.

Manzoni. — Stasera *I tre soci* e quanto prima un'altra novità: *Madama Sangenè*.

Salone Margherita. — Splendida varietà con l'étoile *Holly 1ª*.

Acquario Romano. — Il *Quo Vadis?* segnò ieri un vivo successo per la Compagnia di Nella Montagne, che eseguì il popolare lavoro del D'Arborio assai bene, per merito così degli artisti, come della messa in iscena, affidata alle sapienti cure di Romeo Marchetti.

Scroscianti applausi salutarono l'atletico *Ursus* nel quale il pubblico subito riconobbe Bruto Castellani che tanto già ammirò in cinematografia. Nella Montagna, la Cruicchi, Calabresi, Amleto Novalli, Baccani, Craicchi e tutti gli altri ebbero speciali feste.

— *Quo vadis?* oggi si ripete.

FRANCESCA DA RIMINI

di G. D'Annunzio e Riccardo Zandonai

Dopo quattro anni torna sulle scene del *Costanzi* il m. Riccardo Zandonai con un'opera che segna una data di vittoria per il giovane e già celebre musicista trentino.

Francesca è dei lavori di D'Annunzio il più poetico e più completo: Tito Ricordi, con la sua profonda pratica e genialità teatrale, ha condensato in un magnifico libretto il poema di D'Annunzio.

L'opera già giudicata per due volte, in due stagioni successive, al *Regio* di Torino ed a Modena, dove ebbe ben diciotto repliche, attende nella rappresentazione del massimo teatro romano la conferma di essere dichiarata una delle più grandi e forse la maggiore manifestazione d'arte di quest'ultimo decennio.

Protagonista dell'opera è una giovane artista russa, Rosa Raisa, che dopo i successi dei maggiori teatri nord americani fu prescelta a creare l'appassionata eroina, e sarà certamente una grande rivelazione per il pubblico.

Sarà *Paolo* il tenore Pertile, che al *Regio* di Torino ottenne testè un grande successo in questa parte.

Il baritono Danise darà il contributo della sua voce potente ed incisiva alla truce figura di *Gian Ciotto*.

Tutte le altre parti, *Malatestino*, *Samaritana*, *Ostasio*, il *giullare* ecc. sono state accuratamente scelte fra vari artisti ed è per deferenza all'autore ed alla Impresa, che la signora Perini si è fatta carico della parte di *Smaragdi*.

Le scene sono di Rovescalli e particolarmente magnifiche sono quelle del 2° atto e la stanza di *Francesca*.

I costumi sono della Sartoria milanese Chiappa.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Valle. — *L'altra*, ore 21.

Nazionale. — *La signorina del cinematografo*, ore 21.

Cines. — *Sogno di walzer*, ore 21.

Adriana. — *Nino er boja*, ore 21.

Manzoni. — *I tre soci*, ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.

Piccoli. (Via SS. Apostoli 19) - Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi.

Acquario Romano. — *Quo Vadis?* ore 17.30 e 21.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone - Tre grandi partite ore 15.

Società Anonima Coop. "Colli Parioli"

a capitale illimitato, per costruzione e vendita d'immobili.

SEDE IN ROMA - VIA LUCCHESI 25.

Domenica 21 marzo 1915 alle ore 8 ½ ant. nella sede sociale si terrà l'assemblea generale ordinaria degli azionisti.

Ordine del giorno.

1° Comunicazioni della Presidenza.

2° Relazione del Consiglio di Amm.ne e dei Sindaci - discussione ed approvazione del Bilancio per l'es. 1914.

3° Elezione di due Consiglieri di Amm.ne - di tre Sindaci effettivi - di due Sindaci supplenti.

Occorrendo la convocazione di una seconda Assemblea per mancanza di numero legale, questa avrà luogo nella stessa sede e nello stesso giorno alle ore 9½ ant. (art. 26 Statuto Sociale)

Roma 4 marzo 1915

Il Consiglio di Amministrazione

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero FERRO-CHINA non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle malfatte e spesso nocive imitazioni.



Domandare sempre

FERRO-CHINA-BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca

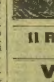
"SORGENTE ANGELICA"

FERNET-BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO



AMARO TONICO CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Il Rigeneratore

Vedi la 5ª pagina

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

Specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la correzione dei difetti e delle debolezze di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in Via Aracoeli 58 Roma.

TUTTI

possono fare il bucato in casa

colle Lisciviatrici "CANDORE" a Gas

— offerte dalla —

SOCIETA' ANGLO-ROMANA

ai suoi abbonati

al prezzo di L. 13 - 18 - 24

Magazzini di Esposizione e Vendita

25, Via Tritone

13, Via Ancona — 14, Via Virgilio.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni di rito, si discute l'elezione contestata di Fano (eletto l'on. Mariotti contro l'uscente on. Ciraolo).

La maggioranza della Giunta, con relazione dell'on. Stoppato, propone la convalidazione.

La minoranza (relatore Scalori) propone la nomina di un comitato inquirente.

Dopo discorsi degli on. Girardini, Monti-Guarnieri, Barzilai e del relatore on. Stoppato si vota per appello nominale.

La Camera delibera la nomina di un comitato inquirente.

Si ritorna quindi al bilancio delle poste e telegrafi.

Il Ministro on. Riccio pronunzia un discorso accolto dalle vive approvazioni dell'assemblea.

Si approva la chiusura della discussione generale.

Ritirati tutti gli ordini del giorno i quali sono accettati dal Ministro a titolo di raccomandazione, si rinvia alla seduta d'oggi la discussione sui capitoli.

GLI UFFICI DELLA CAMERA.

Gli uffici, nell'adunanza di ieri dopo aver ammesso alla lettura le proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

Modigliani ed altri, per l'abolizione dei dazi di confine sul frumento, sugli altri cereali e sulle farine;

Turati ed altri, per disposizioni interpretative (articolo 78 dello Statuto del Regno) circa alcuni casi d'ineleggibilità nei Consigli comunali e provinciali;

Micheli ed altri, per modificazioni dell'art. 2 della legge per l'ordinamento del notariato.

Hanno poi preso in esame i seguenti disegni di legge.

Modificazione dell'articolo 43 del testo unico delle leggi postali approvato con Regio decreto 24 dicembre 1899, n. 501, e modificato dalla legge 2 luglio 1912, numero 788, nominando commissari gli on. Bignami, Dentice, Casciani, Congiu, Cotugno, Borromeo, Sobidati-Tiburzi, Gasalli, Valvassori-Peroni.

Nuova proroga di un anno dei tribunali misti (della riforma) in Egitto nominando commissari gli onorevoli Mondello, Theodoli, Frugoni, Cimorelli, Rondani, Pozzi, Bottoni, Petrillo, Finocchiaro-Aprile Andrea.

PER LA DIFESA ECONOMICA E MILITARE DELLO STATO.

Ieri gli Uffici hanno esaminato il dis. di legge sui «Provvedimenti per la difesa economica e militare dello Stato» nominando, senza contrasti, a commissari i candidati del Governo on. Stoppato, Vaccaro, Simoncelli, Paniano, Danieli, Venzi, Morpurgo, Gallenga e Bonomi Ivanoe.

Ordine del giorno per la seduta di oggi.

1. Interrogazioni.

2. Verificazione di poteri. - Elezioni contestate dei collegi di Maglie (eletto Tamborino) e di Molfetta (eletto Pansini).

Discussione dei disegni di legge:

3. Riscatto della linea telefonica Girgenti-Porto Empedocle.

4. Maggiore assegnazione di L. 660.000 per il completamento e l'arredo della nuova sede della regia Ambasciata a Costantinopoli.

5. Reintegrazione di assegno ad personam a favore degli ex fattorini anziani nominati agenti subalterni di ruolo anteriormente al 1 luglio 1914.

6. Elevazione del peso dei pacchi postali.

7. Affrancatura delle fatture commerciali.

8. Manutenzione del cavo fra il Continente e la Sardegna.

9. Seguito della discussione del bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'es. fin. 1915-16. Bilancio del Min. dei LL. PP. per l'es. fin. 1914-15. Idem. idem, per l'es. fin. 1915-16.

Ministero Colonie

IN TRIPOLITANIA

(S) **Tripoli**, 3. — Una colonna, comandata dal tenente colonnello Nigra, è giunta il 28 febbraio a Sinaun, dove trovò il paese tranquillo.

Un'altra colonna, comandata dal tenente colonnello Simonetti ha eseguito varie ricognizioni nel territorio attorno a Mizda, senza incontrare ribelli.

Ministero Tesoro

I funzionari addetti alla Direzione dell'Officina Carte-Valori in Torino e quelli dell'Ufficio di Controllo presso lo stesso stabilimento e la Cartiera hanno versato alla Banca d'Italia la somma di L. 210 a favore dei danneggiati dal terremoto.

Prestiti ai Comuni.

Sono stati concessi prestiti ai seguenti Comuni alle condizioni normali d'interesso (4%) per la costruzione di edifici scolastici:

Aquilonia (Avellino) L. 55.300; *Copertino* (Lecce) L. 66.000; *Lioni* (Avellino) L. 60.000; *Motero* (Potenza) L. 66.600; *Montemiletto* (Avellino) L. 13.800; *Notaresco* (Teramo) L. 19.000; *Orta Novarese* (Novara) L. 68.000; *Paullo* (Milano) L. 67.800; *Borsea* (Rovigo) L. 37.800; *Bagnolo S. Vito* (Mantova) L. 41.900; *Argenta* (Ferrara) L. 33.000; *Alfonsine* (Ravenna) L. 82.000; *Breno* (Brescia) L. 29.000; *Carpenedolo Dosimo* (Cremona) L. 14.500; *Castelfidardo* (Ancona) L. 67.200; *Castelnuovo d'Asti* (Alessandria) L. 133.500; *Carciago* (Novara) L. 30.000; *Ferrara* L. 60.000; *Collecchio* (Parma) L. 60.000; *Como* L. 337.000; *Copertino* (Lecce) L. 77.000; *Giussano* (Milano) L. 50.000; *Gualdo Cattaneo* (Perugia) L. 16.500; *Lioni* (Avellino) L. 40.000; *Matera* (Potenza) L. 220.700; *Montebelluna* (Treviso) L. 73.000; *Remedello Sotto* (Brescia) L. 64.500; *Sala Bolognese* (Bologna) L. 6.000; *Resana* (Treviso) L. 30.000; *Prà* (Genova) L. 36.000; *Sedrina* (Bergamo) L. 32.200; *Socchieve* (Udine) L. 22.000; *Sogliano al Rubicone* (Forlì) L. 94.400; *Pieve del Cairo* (Pavia) L. 35.000; *Pioltello* (Milano) L. 20.000; *Pozzo Alto* (Pesaro) L. 43.300; *Vergato* (Bologna) L. 130.000; *Vigarano Mainarda* (Ferrara) L. 29.200.

Alla provincia di Macerata è stato concesso sul fondo dei 100 milioni di cui al R. Decreto 22 settembre 1914 n. 1028 un prestito di L. 30.000 per l'esecuzione di opere stradali, al saggio d'interesse del 2%.

Ministero Finanze

Le rivendite di privative.

La *Gazz. ufficiale* pubblica il seguente decreto:

— E' data facoltà al ministro delle finanze in casi eccezionali di aumentare temporaneamente, e nella misura che le esigenze del pubblico servizio richiedono le dotazioni degli uffici di vendita senza fare obbligo ai gestori di questi di fornire un supplemento di cauzione o di malleveria, oltre a quella già prestata per garanzia della normale scorta degli uffici a cui questi sono preposti.

La misura di tali aumenti e la loro durata saranno di volta in volta determinati con appositi decreti ministeriali da registrarsi alla Corte dei conti.

Ministero Poste e Telegrafi

Telegrammi per la Cirenaica.

Com'è noto, i telegrammi per la Cirenaica hanno corso attualmente per telegrafo fino a Bengasi e per posta da Bengasi a destinazione.

Dal 10 corr. i telegrammi per detta Colonia, oltre che per posta, potranno essere inoltrati a destinazione, a richiesta ed a rischio e pericolo dei mittenti, per telegrafo senza fili da Bengasi alla stazione radiotelegrafica più prossima alla località di destinazione per dove saranno fatti proseguire con i migliori mezzi disponibili.

I mittenti che vorranno avvalersi di questo mezzo dovranno pagare, oltre la tassa telegrafica in vigore per la Libia, una sovratassa di centesimi 30 per parola e dovranno aggiungere sul telegramma, nella apposita casella, l'indicazione «via radio». Inoltre al nome della località di destinazione, quando essa sia poco nota, dovranno far seguire l'indicazione «Cirenaica». Il nome della località di destinazione e l'eventuale aggiunta della denominazione Cirenaica saranno computate per una sola parola.

Ultime della guerra

SCACCHIERE OVEST.

Fonte francese.

◆ (S) **Parigi**, 4. Comunicato ufficiale delle ore 23: — In Belgio nella regione delle Dune, la nostra artiglieria ha eseguito tiri particolarmente efficaci, e la nostra fanteria ha occupato una nuova trincea davanti alle nostre linee.

In Champagne i nostri avamposti continuano a progredire. Abbiamo consolidate e esteso le nostre posizioni, specialmente a nord-ovest di Perthes e a nord-ovest di Mesnil, facendo un centinaio di prigionieri. Sulla vetta a nord-ovest di questo ultimo villaggio sono avvenuti nuovi contrattacchi che sono stati respinti. I prigionieri confermano la gravità delle perdite subite dai due reggimenti della Guardia, impegnati nel combattimento di ieri.

Nell'Argonne, al Four de Paris, un attacco tedesco è stato respinto. Altrettanto è avvenuto a Vauquois. Presso Verdun, al Forte Vaux, un areoplano tedesco è stato abbattuto nelle nostre linee. I due aviatori sono stati fatti prigionieri.

Sottomarino affondato.

◆ (S) **Parigi**, 4. Il Ministero della Marina comunica la seguente nota:

Il sottomarino tedesco *U.8*, è stato affondato dal *destroyers* della flottiglia di Dover. Il suo equipaggio è stato fatto prigioniero.

Fonte germanica.

◆ (S) **Berlino**, 4. (*Ufficiale*). Un vapore carico di munizioni diretto a Nieuport ha approdato per errore dell'equipaggio ubriaco a Ostenda; è stato cannoneggiato ed affondato. L'equipaggio, ferito, è stato salvato.

Sulle alture di Lorette a nord-ovest di Arras le nostre truppe hanno occupato ieri una posizione nemica per una larghezza di mille seicento metri. Abbiamo fatto prigionieri otto ufficiali e 558 soldati francesi e ci siamo impadroniti di sette mitragliatrici e di sei cannoni di piccolo calibro. Contrattacchi nemici sono stati respinti nel pomeriggio.

Nuovi attacchi francesi in Champagne sono stati facilmente respinti.

Un attacco francese ad ovest di Saint Hubert nell'Argonne è fallito. Con un contrattacco abbiamo tolto ai francesi una trincea. Un attacco francese nel fronte di Cheppy è pure fallito.

Una notizia pubblicata dalla stazione telegrafica della Torre Eiffel ha annunziato ultimamente che era stato fatto fuoco con successo su una colonna tedesca che attraversava l'altura di Tahure. Dobbiamo dichiarare che tale notizia, per eccezione, è vera, ma la colonna si componeva di prigionieri francesi che venivano trasportati e che subirono la perdita di trentotto morti e cinque feriti.

◆ (S) **Stoccarda**, 4. Le autorità militari annunziano che un aviatore nemico, apparso ieri su Rottweil ha lanciato tre bombe sulla fabbrica di polveri. I danni sono stati leggeri e non hanno ostacolato affatto il funzionamento della fabbrica.

Nuovi attacchi di aviatori sono stati impediti dal posto di protezione.

SCACCHIERE EST.

Fonte austroungarica

◆ (S) **Vienna**, 4. (*Ufficiale*). Truppe russe che avanzavano ieri su Biala, a sud-est di Zaklicayn, furono respinte dopo un sanguinoso combattimento.

Continuano i combattimenti dalle due parti nella vallata del Latorcza e sulle colline a nord di Cisna, in certe località anche di notte. Ovunque le truppe nostre riuscirono a guadagnar terreno, il nemico compie reiterati contrattacchi che sono sempre respinti in modo sanguinoso. Specialmente lungo la via di Baligrod i russi hanno tentato di avanzare durante una tempesta di neve, con forze potenti; l'attacco che i russi spinsero vicinissimo alle nostre linee, fu finalmente respinto completamente con gravi perdite per l'avversario, in seguito al fuoco della nostra artiglieria e delle nostre mitragliatrici.

Sugli altri fronti nessuna modificazione essenziale; si segnalano soltanto combattimenti di artiglieria. Dinanzi a Przemysl regna la calma.

Fonte germanica

◆ (S) **Berlino**, 4. (*Ufficiale*). Gli attacchi russi a nord ovest di Grodno, presi di fianco dal nostro fuoco di artiglieria, sono falliti. Gli attacchi russi a nord-est di Lomza sono pure falliti con gravi perdite per il nemico. Nella regione a sud di Myszinicc e di Dhorzele, come pure a nord-ovest di Prasnicz i russi hanno rinnovato i loro attacchi.

Sul resto del fronte nessun mutamento.

SCACCHIERE SUD.

Fonte montenegrina.

◆ (S) **Cettigne**, 4. Tre areoplani austriaci hanno volato su Antivari ed hanno lanciato parecchie bombe sul porto e sulla villa del Principe ereditario, senza causare gravi danni. Le batterie nemiche hanno bombardato le nostre posizioni del Monte Lowcen, ma senza risultato.

SCACCHIERE OTTOMANO.

◆ (S) **Costantinopoli**, 3. A proposito del bombardamento di oggi un dispaccio ufficioso da Dardanelli dice che quattro corazzate nemiche circondate da oltre dieci torpediniere hanno bombardato senza cagionare alcun danno le batterie turche che hanno risposto al fuoco. Le navi nemiche si sono, come al solito, allontanate. Quattro corazzate francesi hanno tirato numerosi colpi di cannone contro Bulair ma hanno soltanto colpito le tombe inglesi che, come è noto, vi sono erette dal 1854.

Movimento della Navigazione

Lloyd Sabaudo. — Il celere postale *Tommaso di Savoia*, proveniente da Genova e Barcellona, è passato il 2 da Gibilterra, diretto a Santos e Buenos Ayres.

Soc. Transatlantica Italiana. — Il *Cavour*, proveniente da Buenos Ayres, ha proseguito il 1 da Montevideo per San Vincenzo e Genova.

Società Veneziana. — Il *Caboto*, proveniente da Venezia, è partito il 1 da Suez per Massaua, diretto a Calcutta.

N. G. I. — Il *Verniero* è partito il 3 da Genova per Norfolk.

La Veloce. — L'*Italia* è passato il 3 da Gibilterra diretto a Genova.

— Il celere postale *Siena* è giunto il 3 a Colon da Genova e Scali.

Lloyd Italiano. — Il *Luisiana*, proveniente da Genova e Barcellona è passato il 3 da Gibilterra, diretto a Dakar, Rio, Santos e Buenos Ayres.

— Il *Taormina*, prov. da Genova, Napoli e Palermo è giunto il 3 a New York.

Borse e Mercati

CORSI INDICATI DAL MINISTERO DI A., I. e C.

Indicazione del Corso della Rendita e dei titoli di cui all'R. D. 24 novembre 1914, N. 1283 (art. 5) e al D. M. 30 novembre 1914:

Roma, 2 Marzo 1915

	Corso medio
TITOLI DI STATO CONSOLIDATI	
Rendita 3.50 % netto (1906)	79 68
» 3.50 % netto (emissione 1902)	78 10
» 3 — % lordo	52 —
REDIMIBILI	
Buoni del Tesoro quinquennali	96 27
Obbligaz. 3 ½ % nette redimibili	—
Categoria 1ª.	
» 3 % netto redimibili	— —
» 5 % del prestito Blount 1866	— —
» 3 % SS. FF. Merid. Adriat. Sicule	298 90
» 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
» 5 % della Ferrovia del Tirreno	— —
» 5 % » Maremmane	— —
» 3 % » Vitt. Emanuele	330 —
» 3 % » di Novara	— —
» 3 % » di Cuneo	— —
» 5 % » di Cuneo	— —
» 3 % » Torino Savona Acqui	— —
» 5 % » Udine, Pontebba	— —
» 3 % » Lucca Pistoia Alessandria	— —
» 3 % delle Ferr. Livornesi A. B.	316 —
» 3 % » Livornesi C. D. D.	315 —
» 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	530 —
» 5 % dei Canali Cavour	— —
» 5 % per i lavori di risan. città di Napoli	— —
Azioni privilegiate 5 % della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prestito annuo)	— —
» comuni della Ferr. Bra-Castelalfero Castagnole-Mortara (sono prive di interessi e di dividendo)	— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obbligaz. 3% della Ferr. Sarda (emissione 1879-1882)	— —
» 5 % del prestito unificato della città di Napoli	80 00
Cartelle di Credito Com. e Provinc. 4 %	— —
» speciali di Cred. Comun. e Prov. 3.75% (antiche obbligazioni 4% ora della città di Roma)	— —
» Ordinarie di Cred. Comun. e Provinc. 3.75 %	—
» Cred. Fond. di Napoli 3 ½ netto	450 54
CARTELLE FONDIARIE	—
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
» di Sicilia 3.75 %	— —
» del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 5%	501 18
» del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 4½ %	447 01
» del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 3½ %	429 84
» del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo Torino 3.75 %	466 —
» del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo Torino 3 ½ %	466 —
» del Cred. Fond. Banca d'Italia 3.75 %	494 —
» dell'Ist. It. di Cred. Fond. 4 ½ %	490 —
» » » » 4 — %	460 —
» » » » 3 ½ %	456 —
» della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
» » » » 4 %	494 —
» » » » 3 ½ %	436 50
» » » di Verona 3.75 %	— —
» del Banco di S. Spirito 4 %	— —
Credito Fondiario Sardo 4 ½ %	— —
» » di Bologna 5 %	— —
» » » 4 ½ %	— —
» » » 4 %	— —
» » » 3 ½ %	— —

Avvertenza. — Il corso dei buoni del Tesoro delle obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 % delle Cartelle di Credito Comunale o Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie comprese quelle del Banco di Napoli si intende «più interessi» per tutti gli altri titoli si intende «compresi interessi».

Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 5 marzo a L. 111,25.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 1 marzo a tutto il 6 marzo per dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 108.50.

CORSO DEI CAMBI

Media ufficiale - Decr. minist. 1 sett. 1914

(accertata il giorno 2 Marzo 1915)

	Denaro	Lettera
Parigi	112.16	112.66
Londra	28.58	28.72
Berlino	119.74	120.47
Vienna	90.05	90.85
New York	5.93	5.99
Buenos Ayres	2.46	2.49
Svizzera	108.02	108.77
Cambio dell'oro	110.75	111.75

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

dal 3 al 5 Marzo 1915

(agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio)

Franchi	112.51	Dollari	5.96
Lire sterline	28.64	Pesos (carta)	2.47½
Marchi	120.10½	Lire oro	111.25
Corone	90.45½		

BORSA DI PARIGI

4 Marzo 1915

Rendita fr. 3 ½ % ammort. nuova	fr.	90 75
Id. fr. 3 % amm. antica	»	— —
Id. fr. 3 % perpetua	»	70 —
Id. italiana 3 ½ %	»	70 —
Id. egiziana unificata	»	87 50
Id. turca	»	— —
Id. spagnuola esterna 4 %	»	85 —
Id. serba 4 %	»	66 50
Id. russa 3 % 1891	»	62 50
Id. russa 5 % 1906	»	91 —
Id. russa 4 ½ % 1909	»	80 60
Id. argentina 1896	»	— —
Id. argentina 1900	»	79 —
Banca di Francia	»	4570 —
Credit Lyonnais	»	— —
Lombarde antiche	»	176 —
Tunisine	»	350 —
Azioni Suez	»	4135 —
Nord Espagne	»	339 —
Saragozza	»	350 —
Rio Tinto	»	1490 —
Thomson		545 —
Sosnowice	»	790 —
Metropolitain	»	440 —
Rand Mines	»	117 50
De Beers	»	268 50
Gold Fields	»	37 25
Chartered	»	15 25
Ferreira Deep	»	81 25
Randfontein	»	— —
Cambio su Italia	88 ¼	90 ¼

BORSA DI LONDRA

(S) Londra 5 marzo

Nuovi Consolidati	68 9/16
Rendita spagnuola nuova	84 —
Egiziano nuovo	99 1/4
Rendita Giapp.	99 7/8
Marconi	1 21/32
Rame contanti	63 —

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 97.000.

Ritirate 1.000.000.

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.

REDATTORE CAPO: Palermi comm. Vittorio.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 16 del mese. — I premi vene spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 15,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza LA MODA UNIVERSALE)— Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 4 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 10
—(Con LA MODA UNIVERSALE)— Italia . . . . Anno L. 22.50 | Stati dell'Unione (oro). . . . . Anno L. 42,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 8 e 13 — Telefono 12-94.
Tariffe: 4a pagina (su 10colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.40 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Societa' Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27.000.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: **LONDRA** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma:
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 156 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo la categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti — Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 100 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nei CONTO FRUTTIFERO, B, sono esenti dalle limitazioni di rimborso parziale dei Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE.

Neurobiegono

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia.** Efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile tolleranza.**

Roma 13 Agosto 1901.

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava** già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso: *A. Manzoni e C. R. Roberts e C.* - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

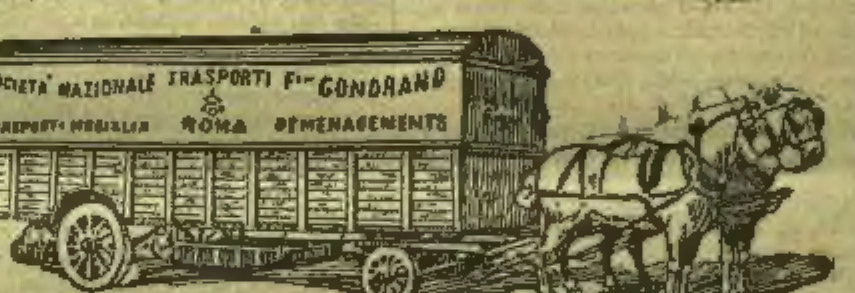
Manifattura
Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott
Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero

VATICANO - *Biblioteca*, dalle 9 alle 12.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 14.
GALLERIA *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 13, 30.
MUSEO *Scultura* ... , Corso Vittorio Em 310, dalle 10 alle 13.
Id. *dei Gessi*, via Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso del rettore della chiesa omonima), dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 183, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I — Fuori porta del Popolo dalle 8 al tramonto.
Id. *Pamphili* fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO — *Accesso* v. delle Fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di scultura antica*,
Id. *Galleria dei Candelabri, degli Arazzi, della Carta Geografica, delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e loggie di Raffaello Cappella del beato Angelico* (ingresso libero l'ultimo sabato d'ogni mese.)
Id. *Sacre Grotte Sotterranei di S. Pietro* dalle 9 alle 11.
MUSEI — *Lateranense, sacro e profano*, v. S. Giovanni in Laterano dalle 14 alle 16.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 18 dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo, v. Arco Oscuro,) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico* v. del Collegio Romano, 27 dalle 10 alle 16.
MUSEO *Capitolino di Scultura di bronzi, Etrusco, Numismatico Pinacoteca*, v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.

GALLERIA — *Lazzi*, v. Boncile 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*. Villa Umberto I dalle 12 alle 16.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA — v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
FORO ROMANO — dalle 7 alle 12 dalle 16 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — v. S. Teodoro 12, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel S. Angelo, dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA — porta S. Sebastiano, dalle 8 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALLISTO v. Appia Antica 33 dalle 9 al tramonto.
Id. *Domitilla e Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA — v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15, 30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Mosaici del Mosaico*, ingresso portone principale dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS — v. porta S. Sebastiano 12 dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI — v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE — v. Appia Antica 77, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO — salita S. Onofrio, dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO — al Foro Romano dalle 8 all'Avemaria.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 51-53
Agenzia E, Via Boncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 58 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % e 2 3/4 %.
Libretti di risparmio al 3 %.
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ¼ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; **pagamento delle imposte, utenze, ecc.**
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di **assegni sulle principali piazze d'Italia.**
Emissione di **assegni sull'Estero**, **versamenti telegrafici** sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine: esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentario, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per semestre e frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' Istituto il più completo per le cure fisiche.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.20	5.40	7.30	8.50		15.—	15.40
			10.25	14.—	16.30c	19.00	22.40
Pisa-Torino	8.—			12.25	18.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	8.—	9.10b	12.20	16.30	18.33	21.—	
Firenze-Milano	9.—	11.10	14.05	14.5	16.55c	21.6	23.40
Pisa-Milano					9.—		
Grosseto				18.10			
Castellammare A.		7.55	13.—	15.15e	19.40		
Tivoli				21.40			
Civitavecchia	0.10	6.30	16.—		feriale		
Frascati	4.10	12.10	16.15	18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.45	12.45	17.45				
Velletri	9.10			18.40			
Fiumicino	4.42d		6.30	12.20	18.—	19.10	
Mandela-Subiaco		7.50	13.—	18.15			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	0.30		6.35	11.—c	14.58	13.40	16.25
		17.20		20.25	22.15	22.50	23.35
Torino-Pisa	7.10		9.15		15.40	19.15	21.35
							22.50
Ancona-Foligno		7.0	10.25	14.20	19.50	22.20	
Milano-Firenze	6.40	9.36	15.10	16.55	19.50b	22.50	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.38					
Castellammare A.			9.20d	9.50	16.30	20.15	24.—
Tivoli		7.30	21.—				
Civitavecchia	8.—	11.30	18.15		feriale		
Frascati	7.25	9.55	14.05	18.45	20.50	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.05		16.10		22.10	
Velletri	8.15				19.30		
Fiumicino	8.—	11.20	16.40	21.35	21.38e		
Subiaco-Mandela	8.20		9.00	15.20	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (termini) per Frascati: 6.20 - 8 - (*) 9 feriale - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 feriale - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale - 20.30 festivo.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.20 feriale - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 feriale - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 feriale limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 feriale - 19.55d feriale limitato a Genzano - 20.35 festivo.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma (Termini): 6.25 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 feriale da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) festivo - 10.10 - (*) 11.40 festivo - 13.10 - (*) 14.40 festivo - 16.10 - (*) 17.40 festivo - 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 festivo - 13.8 (*) 14.37 - festivo - 16.8 - (*) 17.37 festivo - 19.8.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.5 festivo - 11.35 - (*) 13.5 festivo - 14.35 - (*) 16.5 festivo - 17.35 - (*) 20.35 festivo.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.29 - (*) 9.59 festivo - 11.29 - (*) 12.59 festivo - 14.29 - (*) 15.59 festivo - 17.29 - (*) 18.59 festivo.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 feriale limitato a Marino - 21.19 festivo limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.10 feriale da Albano limitato a Marino - 20.40 feriale limitato a Marino - 20.40 festivo - limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 8.44 - 9.37 festivo - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 festivo - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 festivo - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.58 - 9.20 festivo - (**) 10.1 - 10.57 - 11.58 - 12.20 festivo - (**) 13.1 - 13.57 - 14.58 - 15.20 festivo - (**) 16.1 - 16.57 - 17.58 - 18.20 - (**) 19.1 19.57

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 16 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1916

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

RIGENERATORE LOMBARDI

(GLICERO-CLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO).

Ricostituente completo insuperabile, con oltre trent'anni di esperienza mondiale premiato in tutte le esposizioni, da non confondere con le stupide imitazioni dai nomi strani. E' di effetto **meraviglioso** (Prof. Spinelli), degno di occupare il **posto di onore fra tutti i ricostituenti** — (Prof. Biondi) — è sempre utile ai bambini, ai giovani, ai vecchi in tutte le stagioni, perchè non contiene veleni) Guarisce l'anemia, debolezza, varici, vizioso ricambio, rachitismo, lente convalescenze, inappetenza, atonia generale, debolezza di vista.

Costa L. 3. — per posta L. 4 ovunque — Si spediscono 4 fl. in Italia per L. 12. — estero L. 16 — anticipate. — Opuscolo **gratis** a tutti.

Il **Rigeneratore Contardi**, unito alle **Pillole Iliceste Vigier**, costituisce la cura scientifica del diabete, ritenuto inguaribile per oltre 5 secoli. Scompariscono lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione, mangiando **cibo misto.** Cura completa di un mese L. 12, estero L. 15 anticipate. — Memoria gratis.

Il **Rigeneratore Contardi**, unito ai **Granuli di stricnina fosforici**, costituisce la cura meravigliosa della neurastenia, debolezza generale e virile, paralisi. La cura completa di due mesi costa L. 18. — estero L. 20 — anticipate. Per l'effetto immediato nella debolezza virile vi è l'**Acanthea virilis, innocua.** Costa L. 10. — anticipate. Fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI** — NAPOLI: **Via Roma 345.**

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile modello da tavolo e da parete tutto di ottone con riflettorino e frangia di perline, portalampade, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.90.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigi, sospensioni, lanterne, plafoniere a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

TRAMWAY ROMA—CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	16.45
Prima Porta		6.42	9.42	13.40	17.32
Scrofano		7.1	9.58	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.48	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.59	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.23	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.9
S. Oreste		7.48	10.58	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.50	12.1	15.47	18.46
Scrofano		8.34	11.46	15.31	18.29
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.34	11.33	15.38	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.		7.19	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.52	9.55	13.48	16.47	19.38
Civ. Castellana	a.	7.19	10.17	14.7	17.8	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 12.15 - 17.35 - 19.30 feriale - 21.30 festivo.
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.6 - 13.46 - 18.40

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 12.16 - 18.29 (b)
(b) via Albano.

Roma Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma, ore: 6.35 - 13.47 - 18.

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo					
Roma	6 —	6.15	7 —	9.30	12 —	18.30
Settecamini	— —	6.40	— —	— —	— —	— —
Bagni	7.5	— —	7.31	10.16	12 —	18.31
Villa Adriana	— —	— —	8.8	10.35	12.35	18.38
Tivoli	— —	— —	8.34	10.57	13.37	18.54

					Festivo	
Tivoli	7.30	11.5	13.0	16.25	18.20	— —
Villa Adriana	7.42	11.21	13.10	16.42	18.41	— —
Bagni	7.54	11.37	13.37	17.1	18.54	— —
Roma	8.52	12.48	14.37	18 —	19.50	— —

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti esazioni controllo o ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150513 Roma.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 76, 1322

II° CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 6 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 4. Otturazioni L. 4. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 20 Orario 9-12. 16-18. Dottor Caponi. *Consultazione gratis.* 1322

MALATTIE DI PETTO, tubercolosi polmonare. Cure nuove e speciali. Numerose guarigioni. Prof. *Oriali*, docente di medicina nell'Università. Piazza Gesù 47. Orario: 8-9; 1,30-3,30. 1323

III° CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60.

ABILISSIMA sarta, lavorante a giornata, cerca lavoro presso distinte famiglie. Miti pretese. — Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 15.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 8.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Donati fermo in posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI VIA DEI GRECI 35 piano 2° scala di fronte o presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.

VIA COLLINA 24 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiera.